



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di  
formazione e di trasferimento tecnologico e sui  
finanziamenti ottenuti da soggetti privati e  
pubblici per l'anno 2023**

**(Legge 1/2009, art. 3-quater)**

Seduta del SA del 25 luglio 2024

Seduta del CdA del 27 luglio 2024

## Sommario

Premessa .....	3
1. Didattica.....	4
2. Ricerca e trasferimento tecnologico .....	24
3. Area strategica Terza missione.....	32
4. Entrate finanziarie derivanti dalle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e dall'attività di formazione .....	42

**Premessa**

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare i risultati conseguiti dall'Ateneo di Catania, per l'anno 2023, nelle attività di ricerca scientifica, di trasferimento tecnologico e di formazione, nonché i finanziamenti privati e pubblici conseguiti per tali attività nello stesso anno di riferimento, secondo quanto disposto dall'art. 3-quater della legge 1 del 2009. Essa è presentata al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione.

Sono presentati i principali risultati raggiunti rispetto agli indicatori utilizzati per il monitoraggio delle azioni poste in essere per il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento della performance istituzionale dell'Ateneo e, laddove disponibile, si riporta il confronto con le medie nazionali. I risultati sono riportati anche a livello di dipartimento, al fine di evidenziare il contributo delle strutture di didattica e di ricerca e di trasferimento tecnologico al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

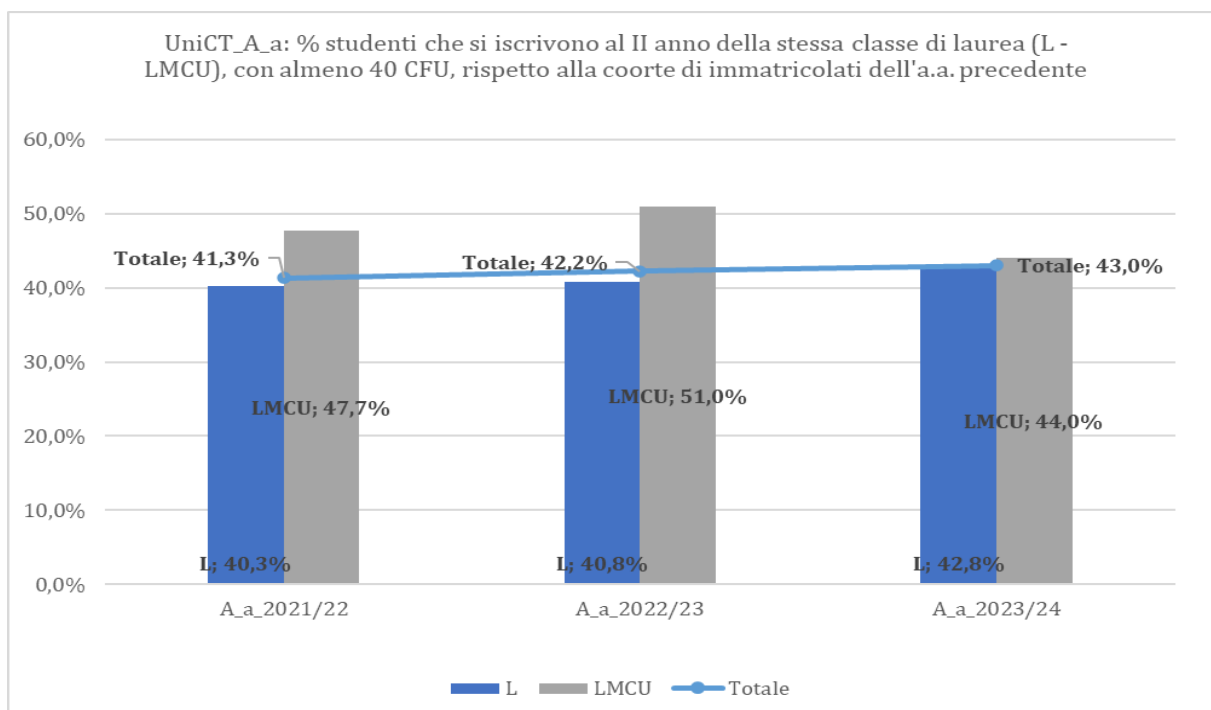
Gli indicatori prescelti per l'analisi dei risultati sono principalmente quelli previsti dal MUR ai fini della valutazione dei risultati per l'attribuzione della quota premiale del FFO e quelli relativi alla realizzazione delle azioni previste nel Programma triennale 2021-2023, anch'esso legato all'assegnazione di ulteriori finanziamenti da parte del Ministero. A questi si aggiungono indicatori che l'Ateneo ha individuato autonomamente.

## 1. Didattica

### a) Risultati della performance relativi agli indicatori ministeriali e ulteriori indicatori di Ateneo

Con riferimento all'area strategica della didattica, al fine di analizzare la regolarità della carriera degli studenti/esse, si rilevano, in particolare, i risultati misurati attraverso gli indicatori ministeriali: *A\_a* - *Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU ex D.M. 270/04) avendo acquisito almeno 40 cfu in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente* e *A\_d* - *Proporzione di laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso*.

Il primo indicatore rileva, per l'a.a. 2023/24, un valore di Ateneo pari al 43%, in aumento rispetto ai due precedenti anni accademici (42.2% per l'a.a. 2022/23 e 41,3% per l'a.a. 2021/22). Con riferimento alla distribuzione degli Atenei facenti parte del Sistema universitario italiano, i cui risultati sono al momento disponibili per l'a.a. 2022/23, la distribuzione presenta un minimo pari al 23,5% ed un massimo pari al 73,9%. La media di Sistema si attestava al 42,7% e UniCT si colloca nel secondo quartile.



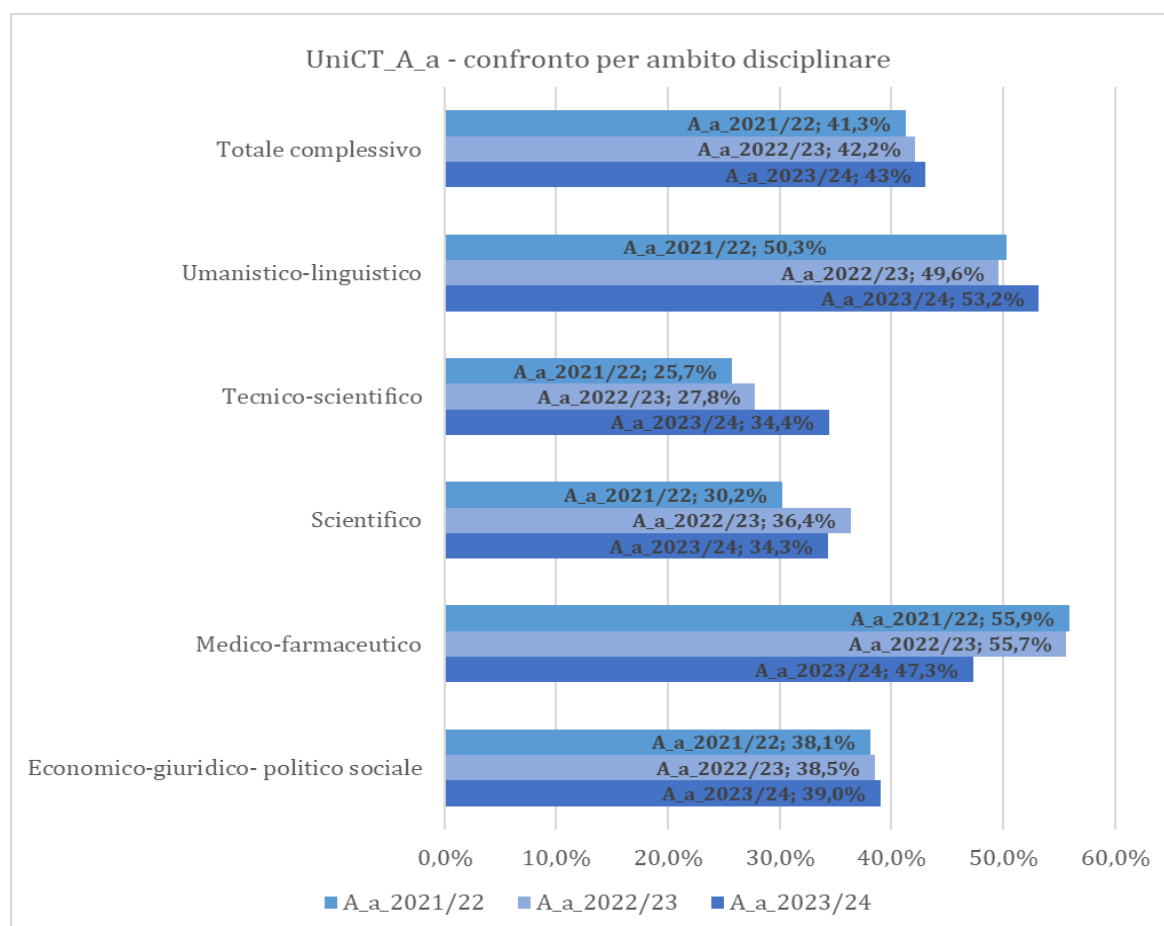
Fonte: Indicatori: sito MUR - PRO 3 (aprile 2024) - Immatricolati: ANS - Elaborazione AM

A\_a\_2021/22: iscritti/e (L e LMCU) al II anno con almeno 40 CFU a.a. 2021/22 su coorte immatricolati a.a. 2020/21

A\_a\_2022/23: iscritti/e (L e LMCU) al II anno con almeno 40 CFU a.a. 2022/23 su coorte immatricolati a.a. 2021/22

A\_a\_2023/24: iscritti/e (L e LMCU) al II anno con almeno 40 CFU a.a. 2023/24 su coorte immatricolati a.a. 2022/23

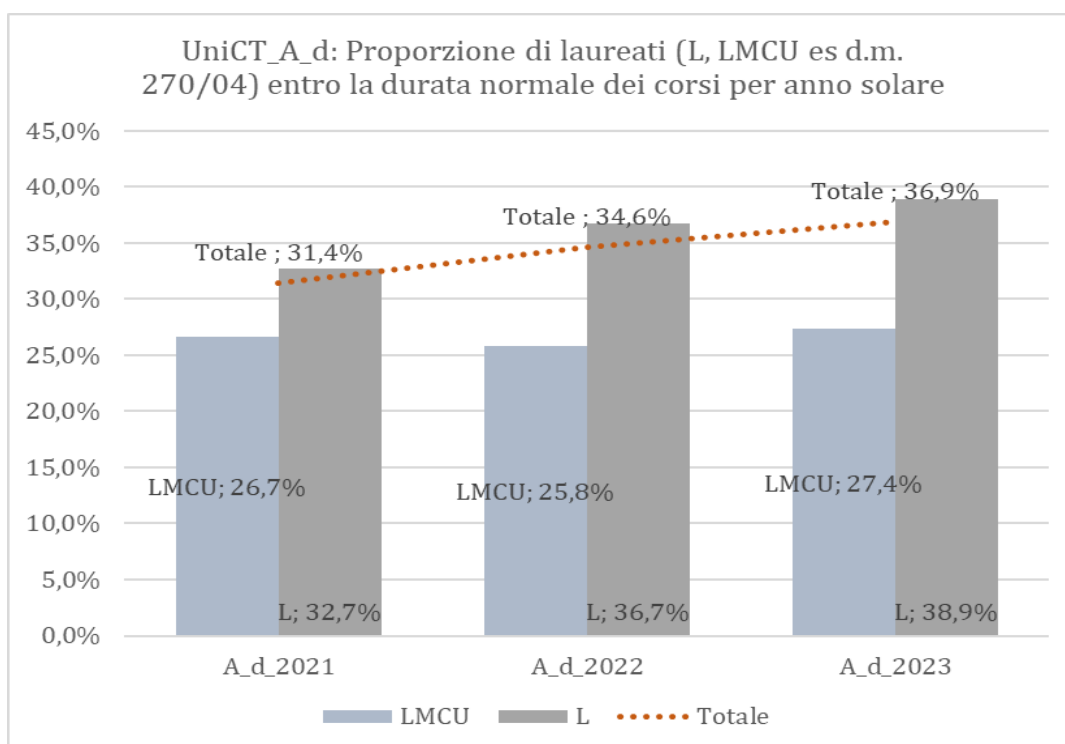
Al fine di riportare i risultati della performance istituzionale dei dipartimenti, nel grafico seguente, i dati sono stati aggregati per ambito disciplinare<sup>1</sup>. Gli ambiti che presentano, tuttavia, un valore dell'indicatore sopra media (43%) sono quello medico-farmaceutico e umanistico-linguistico. In particolare, i dipartimenti che presentano una percentuale superiore alla media di Ateneo, oltre ai dipartimenti di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (71,8%), di Medicina clinica e sperimentale (59,5%) e di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" (57,7%) afferenti alla Facoltà di Medicina, sono i dipartimenti di Giurisprudenza (44,2%) e di Scienze politiche e sociali (43,8%), di Scienze della formazione (56,3%) e di Scienze umanistiche (51,4%), di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (49%) e la Struttura didattica speciale di Siracusa di Architettura e Patrimonio culturale (44,8%).



Fonte: Indicatori: sito MUR - PRO 3 (aprile 2024) - Immatricolati: ANS - Elaborazione AM

<sup>1</sup> Scientifico: dipartimenti di Fisica e astronomia "Ettore Majorana", di Matematica e informatica, di Scienze biologiche, geologiche e ambientali e di Scienze chimiche. Tecnico-scientifico: dipartimenti di Agricoltura, alimentazione e ambiente, di Ingegneria civile e architettura, di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, della SDS di Architettura e Patrimonio culturale. Medico-farmaceutico: dipartimenti di Scienze del farmaco e della salute, di Chirurgia generale e specialità medico chirurgiche, di Medicina clinica e sperimentale, di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" e di Scienze biomediche e biotecnologiche. Umanistico-linguistico: dipartimenti di Scienze della formazione, di Scienze umanistiche e della SDS di Ragusa. Economico-giuridico e politico sociale: dipartimenti di Economia e impresa, di Giurisprudenza e di Scienze politiche e sociali.

Ai fini dell'analisi di regolarità, si considera anche l'indicatore ministeriale A\_d, calcolando la quota di laureati/e (L e LMCU ex D.M. 270/04) entro la durata legale del corso, per anno solare. Per omogeneità di confronto si considera l'indicatore calcolato dal MUR, estratto dall'applicativo PRO3-Cineca disponibile per il triennio 2021 - 2023.

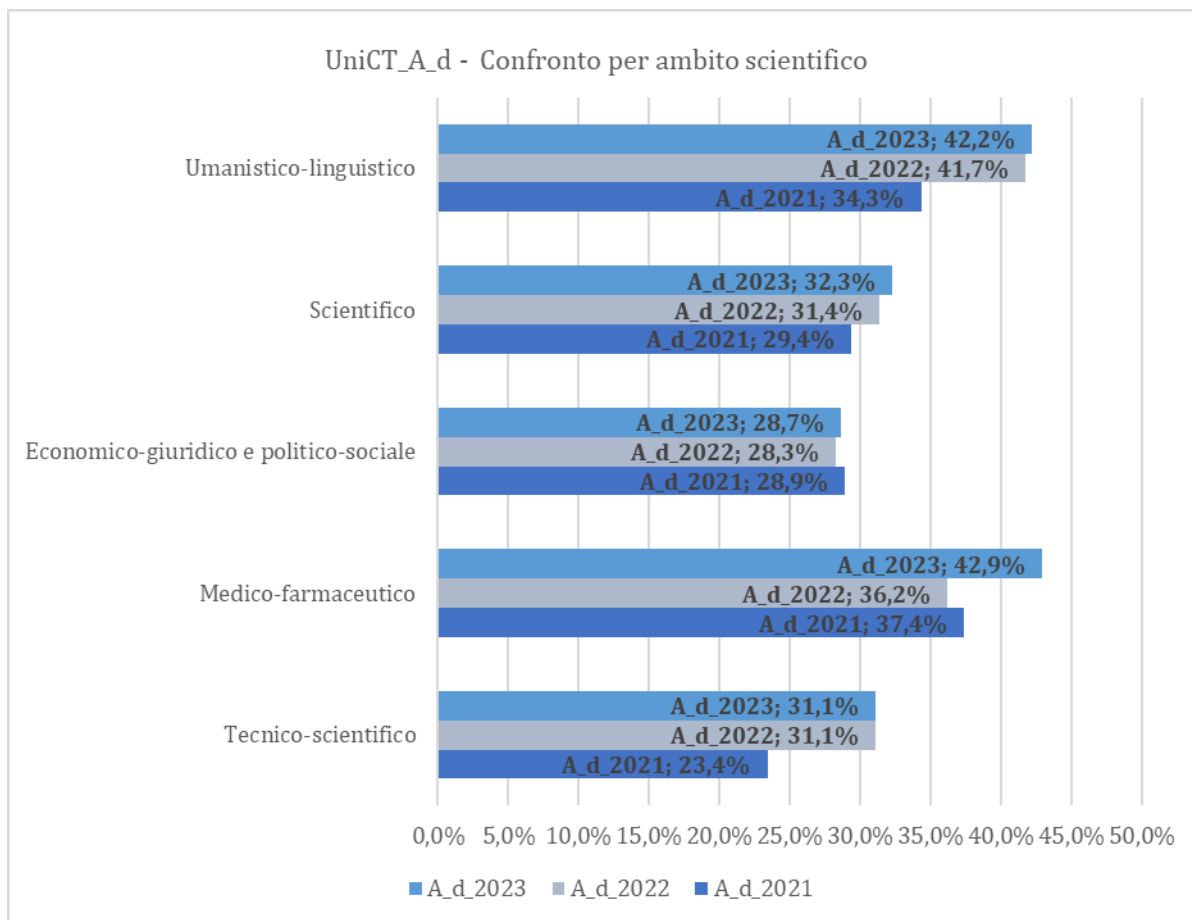


Fonte: Indicatori: sito MUR - PRO 3 (aprile 2024) - Laureati/e: ANS - Elaborazione AM  
 A\_d\_2021: Laureati/e entro la durata legale del corso anno solare 2021  
 A\_d\_2022: Laureati/e entro la durata legale del corso anno solare 2022  
 A\_d\_2023: Laureati/e entro la durata legale del corso anno solare 2023

Considerando, dunque, i laureati/e delle lauree e della laurea a ciclo unico ex D.M. 270/04, la percentuale di studenti/esse che si è laureata in regola registra un miglioramento nel triennio considerato e passa dal 34,6% del 2023 al 36,9% del 2022. Tale incremento si registra nel triennio per le lauree, che passano dal 31,4% al 36,9% e, nell'ultimo biennio, anche per le lauree magistrali a ciclo unico, che dal 25,8% nell'a.s. 2022 passano al 27,4% nell'a.s. 2023.

Rispetto all'anno solare 2022, si rileva un miglioramento per gli ambiti medico-farmaceutico, scientifico e umanistico-linguistico.

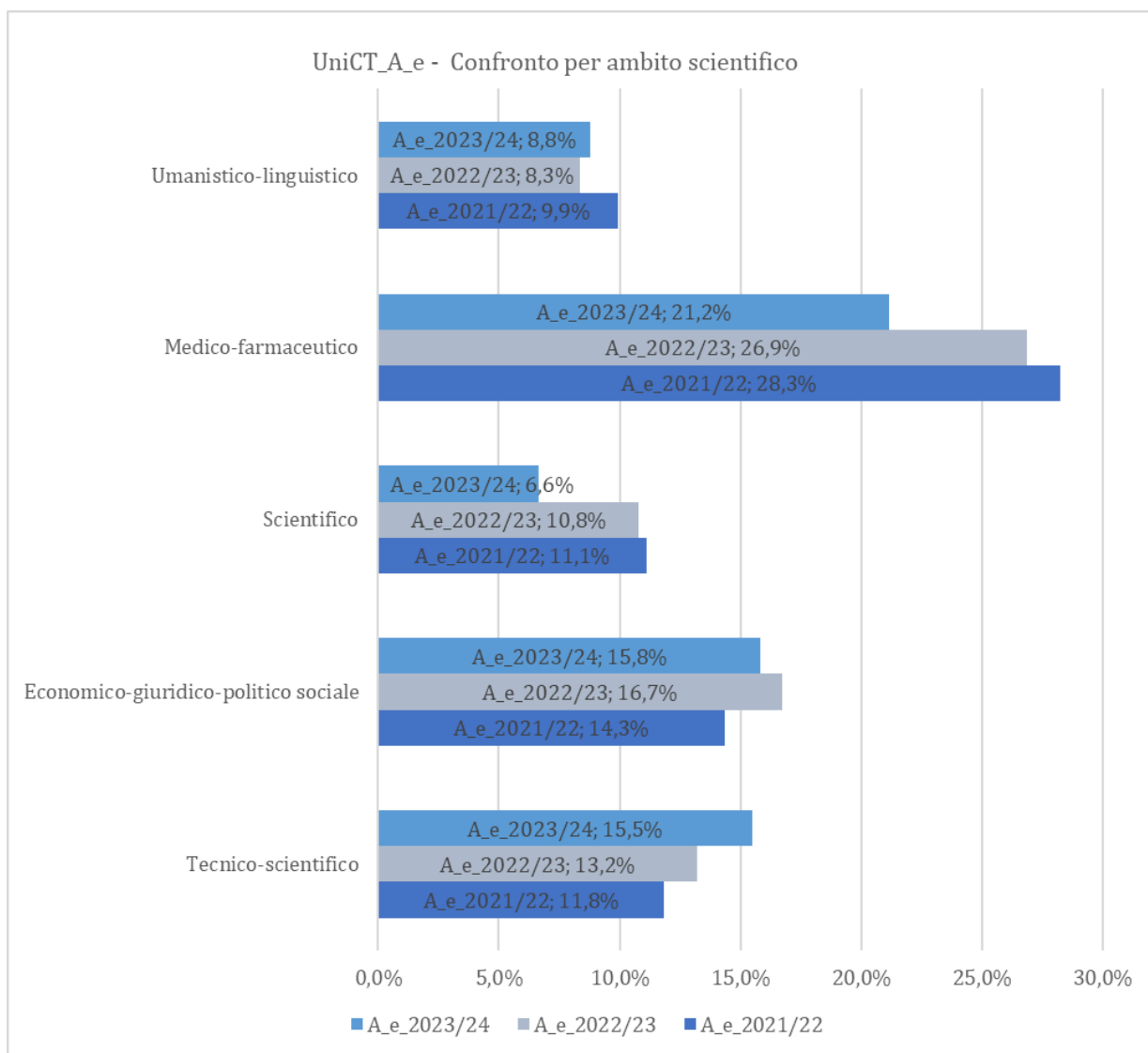
In particolare, i dipartimenti che registrano un valore dell'indicatore superiore alla media di Ateneo (36,9%) sono: Scienze umanistiche (39,5%), Scienze della formazione (52,3%), Economia e impresa (37,8%), Matematica e informatica (37,5%), Fisica e astronomia "Ettore Majorana" (50%) e i dipartimenti afferenti alla Facoltà di Medicina.



Fonti: Indicatori: sito MUR - PRO 3 (aprile 2024) - Laureati/e: ANS - Elaborazione AM

Nell'ambito degli obiettivi di miglioramento e di qualificazione dell'offerta formativa, presenti nel Piano strategico 2022-2026 e finalizzati ad aumentare l'attrattività degli studenti/esse, gli indicatori ministeriali analizzati riguardano: A\_b il *Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio* e A\_e gli *Iscritti/e al primo anno ai corsi di laurea magistrale che hanno acquisito la laurea in altro Ateneo*. Con riferimento all'indicatore A\_b, l'Ateneo si è posto come obiettivo di consolidare e mantenere il valore di circa il 94%: si rileva che anche per l'offerta formativa relativa all'a.a. 2023/2024, l'indicatore A\_b registra un valore pari al 94%, superiore alla media di Sistema (93%) registrata con riferimento ai risultati relativi all'offerta formativa a.a. 2022/23.

Con riferimento all'attrattività dei corsi di laurea magistrale biennali dell'Ateneo di Catania, è stato considerato l'indicatore ministeriale A\_e - *Iscritti al primo anno ai corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito la Laurea in altro Ateneo*. Nell'a.a. 2023/24, il 12,8% degli studenti/esse iscritti/e ad una laurea magistrale dell'Ateneo ha conseguito la laurea in altro Ateneo. Tale percentuale, a livello di Ateneo, è rimasta sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio, attestandosi a circa il 13%. In particolare, si rileva un incremento dell'indicatore nel solo ambito tecnico-scientifico.



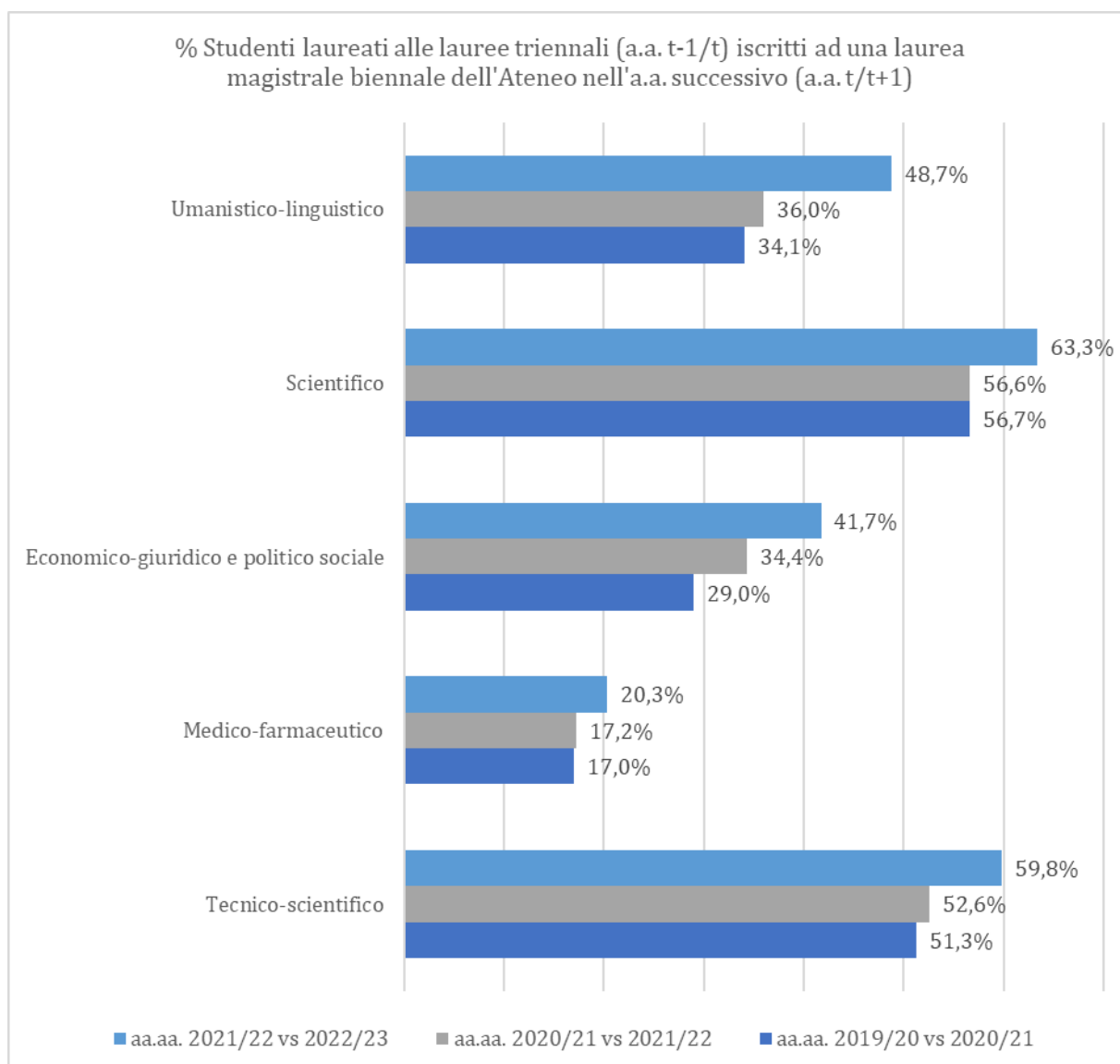
Fonti: Indicatori: sito MUR - PRO 3 (aprile 2024) – Immatricolati: ANS – Elaborazione AM

Le percentuali di iscrizioni alle lauree magistrali di laureati/e provenienti da atenei diversi da UniCT superiori al 30%, si registrano presso il dipartimento di Medicina e clinica sperimentale (44%), relativamente al corso di Scienze infermieristiche e ostetriche, al corso di Chemical engineering for industrial sustainability (50%) afferente il dipartimento Ingegneria civile e architettura, ai corsi di Global Politics and Euro-Mediterranean Relations (38,1%), di Communications engineering (60%), di Ingegneria per l'ambiente e il territorio (33,3%).

Con riferimento alle iscrizioni alle lauree magistrali da parte degli studenti/esse laureati/e presso l'Ateneo di Catania si rileva che l'indicatore di Ateneo presenta un valore sostanzialmente stabile nel primo biennio considerato (38,2% per le iscrizioni a.a. 2020/21 e 37,9% per le iscrizioni a.a. 2021/22), mentre subisce un incremento considerevole nell'ultimo a.a. considerato (48%), in concomitanza con il periodo di restrizioni alla mobilità dovute alla pandemia.

Tale incremento si registra in tutti gli ambiti disciplinari.





Fonte: - banca dati\_Smart-edu\_Ateneo. Elaborazione AM - estrazione maggio 2022 - maggio 2023 - maggio 2024

Nell'a.a. 2022/23, le percentuali più alte si registrano per i laureati/e provenienti dai dipartimenti di Scienze chimiche e di Ingegneria civile e architettura (72,1%), di Agricoltura, alimentazione e ambiente (64,9%), di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (64%), di Matematica e informatica (58,7%) e di Fisica e astronomia "Ettore Majorana" (57,9%).

L'Ateneo ha continuato ad attuare azioni finalizzate al potenziamento del grado di internazionalizzazione della formazione degli studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio e ai dottorati di ricerca attraverso la promozione della mobilità outgoing. Tali azioni hanno consentito di migliorare i risultati degli indicatori ministeriali di riferimento fino a peggiorare nell'a.a. 2020/21, per effetto della pandemia e delle restrizioni alla mobilità. La cosiddetta "mobilità virtuale", adottata per via delle

restrizioni nell'a.a. 2020/2021, non ha consentito, infatti, di mantenere i miglioramenti registrati nel periodo precedente all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID 19.

Nello specifico, l'indicatore *D\_a* – *Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti/esse*, aveva registrato un tendenziale incremento nel triennio 2018-2020 anche in regime di mobilità virtuale, passando dallo 0,6% dell'a.a. 2018/19 all'1% dell'a.a. 2019/20. La media nazionale<sup>2</sup> nell'a.a. 2019/20 risultava pari all'1,7%, e la distribuzione presentava un minimo dello 0,5% e un massimo di 3,8%. Per l'anno 2021 si è registrato un peggioramento dell'indicatore a livello di sistema (-48% 2021vs2020) con un valore massimo tra gli Atenei pari al 2,3%. Anche l'Università di Catania ha subito una riduzione dell'indicatore che si è attestato, per l'a.a. 2020/21, allo 0,3%, mentre nell'a.a. 2021/22 (con riferimento ai CFU acquisiti nel 2022) si è registrata una ripresa, misurando l'indicatore per l'Ateneo pari allo 0,8%; la media nazionale si attestava al 1,8% e presentava un minimo pari allo 0,6% e un massimo del 4,8%. Tale indicatore è rimasto sostanzialmente stabile anche per l'a.a. 2022/23 (cfu acquisiti nell'a.a. 2023) e si attestato allo 0,7%.

Anche l'indicatore *D\_d* - *Proporzione di laureati/e (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei Corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria*, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale", ha registrato lo stesso trend dell'indicatore precedente.

Infatti, nell'anno solare 2020 si è attestato al 7,8%, mentre subisce un peggioramento nel periodo delle restrizioni alla mobilità, attestandosi al 4,8% negli aa.ss. 2021 e 2022. In questo caso la media di Sistema, per l'anno 2022 si è attestata al 10%, registrando un minimo nella distribuzione degli Atenei italiani pari all'1,5% e un massimo pari al 31,7%. Nell'a.s. 2023 l'Ateneo registra un miglioramento e l'indicatore si attesta al 5,4%.

#### b) Efficacia della didattica – Indagine occupazione sui laureati/e

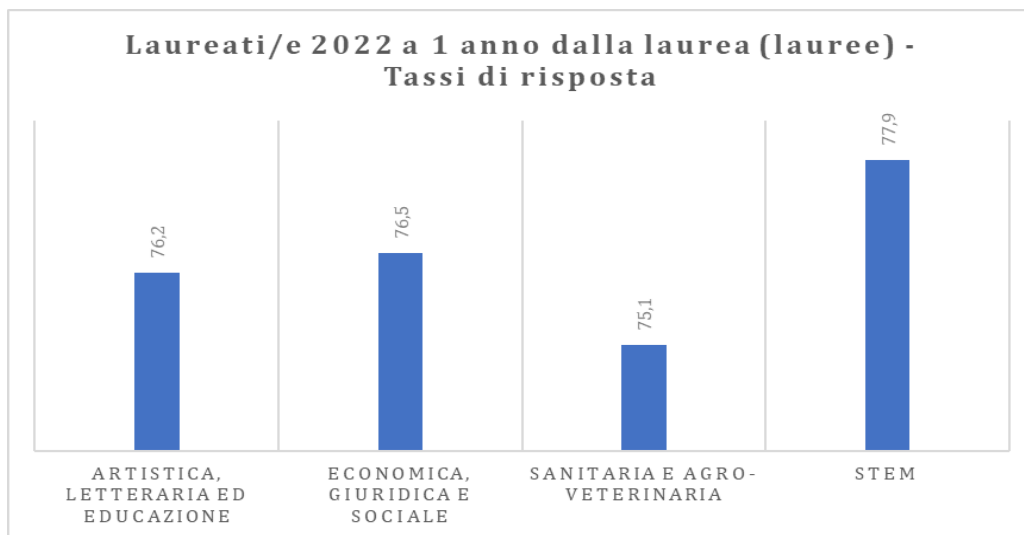
Al fine di fornire un'analisi dell'efficacia della didattica in termini di occupabilità dei laureati/e, si riportano i risultati relativi alla XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e (anno 2024), condotta da Almalaurea e relativa alla rilevazione svolta nell'anno 2023, presentata il 13 giugno 2024. L'indagine si riferisce ai laureati/e post-Riforma dell'anno 2022 ad un anno dalla laurea, ai laureati/e dell'anno 2020 a tre anni dalla laurea e ai laureati/e dell'anno 2018 a cinque anni dalla laurea. I risultati relativi ai laureati/e ai corsi di laurea triennale sono disponibili solo ad un anno dalla laurea e, per tutti i campioni, non sono presentati i risultati nei casi in cui la popolazione di riferimento è inferiore alle 3

---

<sup>2</sup> La media è calcolata escludendo le Università per stranieri di Siena e Perugia per omogeneità di confronto tra le Università.

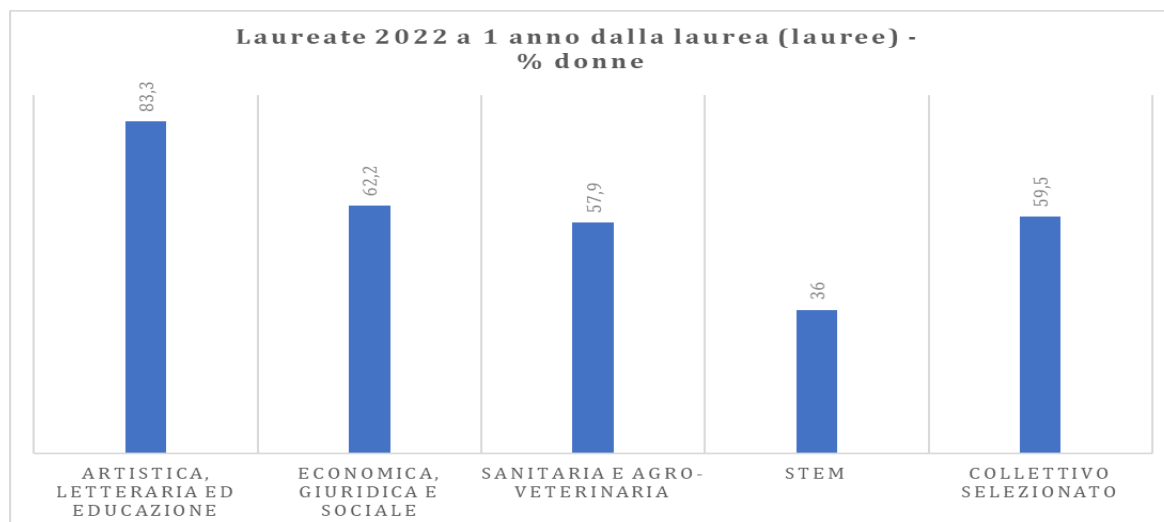
unità. L'analisi è effettuata considerando la distribuzione dei laureati/e per gruppo disciplinare<sup>3</sup>, come definiti da Almalaurea.

Per ciascuna coorte di laureati/e si riporta il dato relativo al tasso di risposta, dal quale si evince, per i laureati/e ai corsi di laurea triennale, che tale percentuale oscilla tra il 75,1% e il 77,9%.



Almalaurea - XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

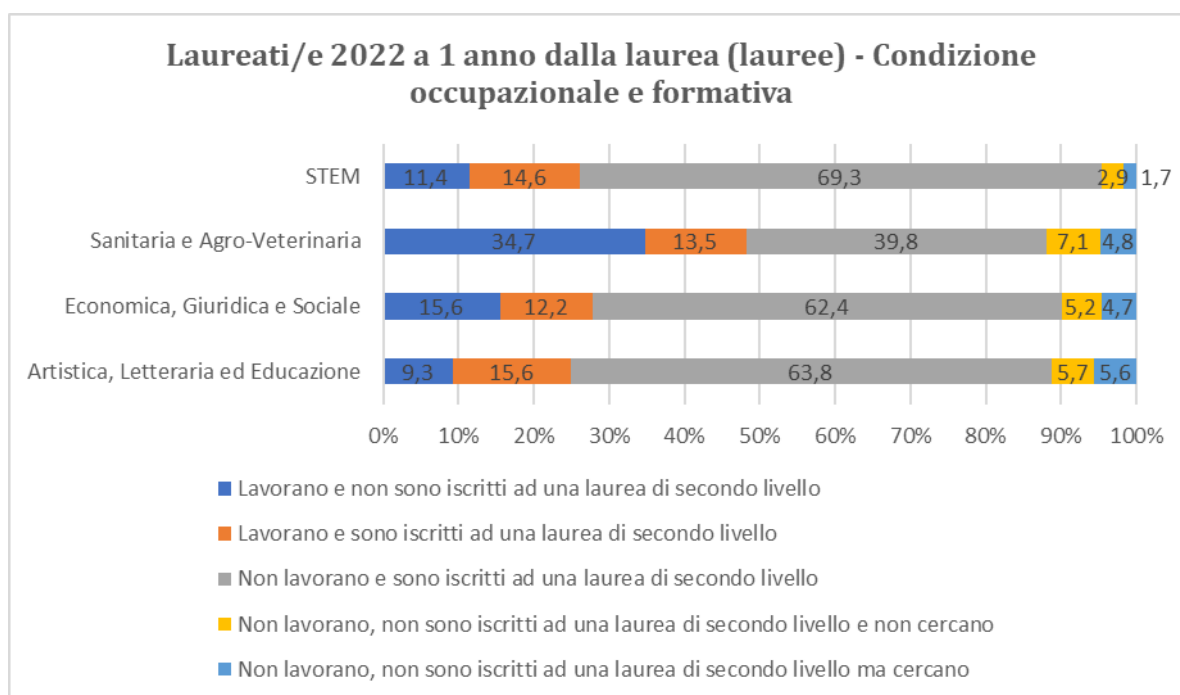
La percentuale delle donne del campione intervistato rappresenta complessivamente il 59,5%, con una minore percentuale di rappresentanza nelle classi STEM (36%) e dell'ambito Sanitario e agro-veterinario (57,9%).



Almalaurea - XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

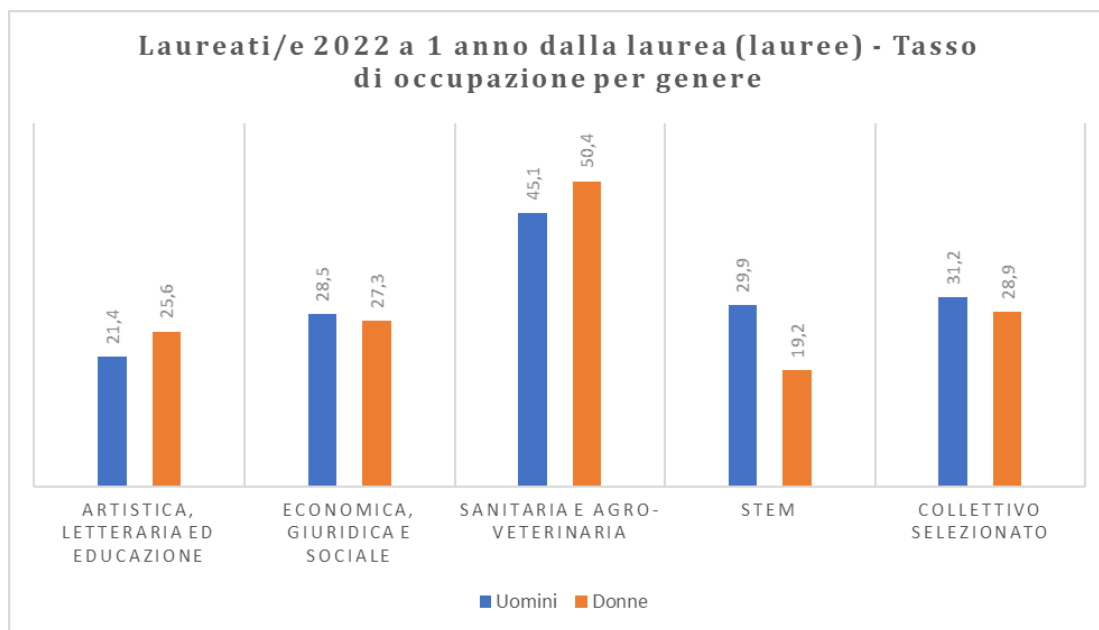
<sup>3</sup> Gruppi disciplinari definiti in Almalaurea: "STEM"; "Economico, Giuridico e Sociale"; "Artistico, Letterario ed Educazione"; Sanitario e agro-veterinario.  
STEM: architettura e ingegneria edile architettura; Informatica e tecnologie ICT; ingegneria industriale e dell'informazione; scientifico.

Dal grafico si evince che, per i laureati/e ai corsi di laurea triennali, le percentuali più elevate di occupati ad 1 anno dalla laurea si registrano nel gruppo disciplinare Sanitario e Agro-Veterinario (48,2%), con specifico riferimento ad un 13,5% che lavora ed è iscritto ad una laurea di secondo livello; gli altri tre gruppi disciplinari investigati (STEM; Economico, Giuridico e Sociale; Artistico, Letterario ed Educazione) si attestano su valori inferiori. La percentuale più consistente di laureati/e, superiore al 40% in tutti i gruppi disciplinari, non lavora, ma ha scelto di continuare il percorso universitario.



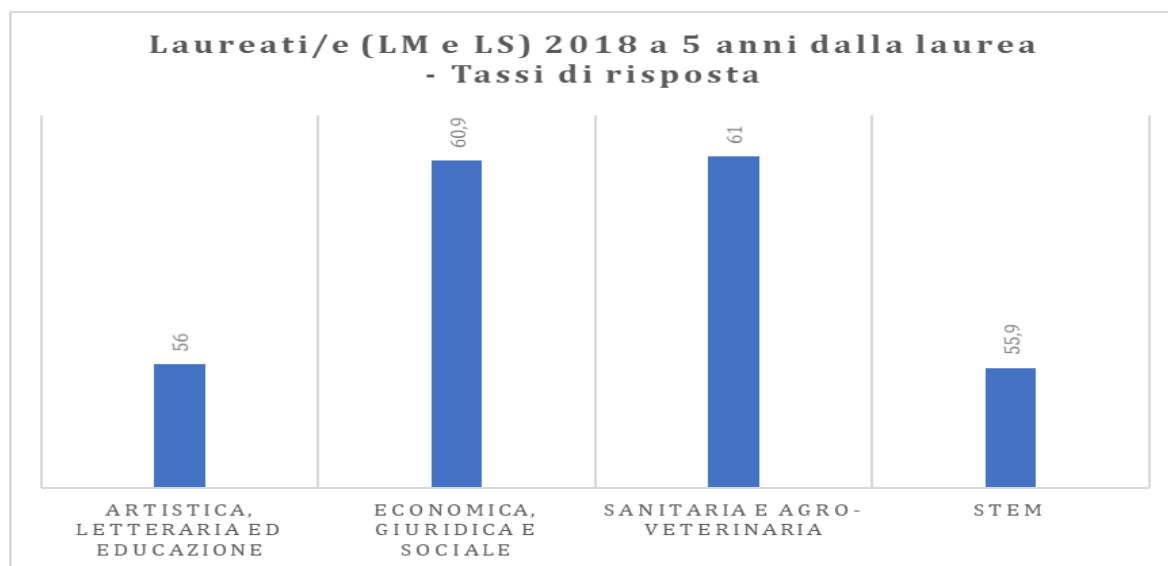
AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

Analizzando il tasso di occupazione per genere si rileva che, sull'intero campione, quello femminile è leggermente inferiore a quello maschile e si evidenzia una differenza di 10 punti percentuali nell'ambito disciplinare STEM. Negli ambiti disciplinari Sanitario e Agro-veterinario e in quello artistico-letterario ed educativo, il tasso di occupazione femminile registra, invece, percentuali più elevate. La percentuale è quasi uguale nell'ambito disciplinare giuridico-economico e sociale.



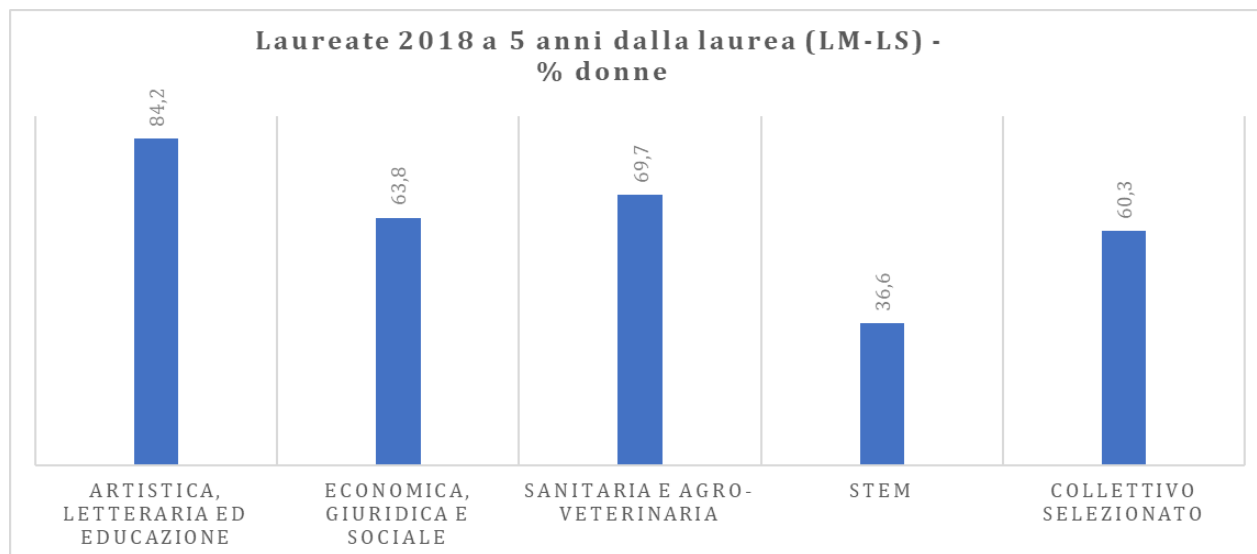
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

I laureati/e ai corsi di laurea biennale (lauree magistrali e lauree specialistiche ad esaurimento), intervistati a cinque anni dalla laurea, rappresentano un campione che oscilla dal 56% al 61%.



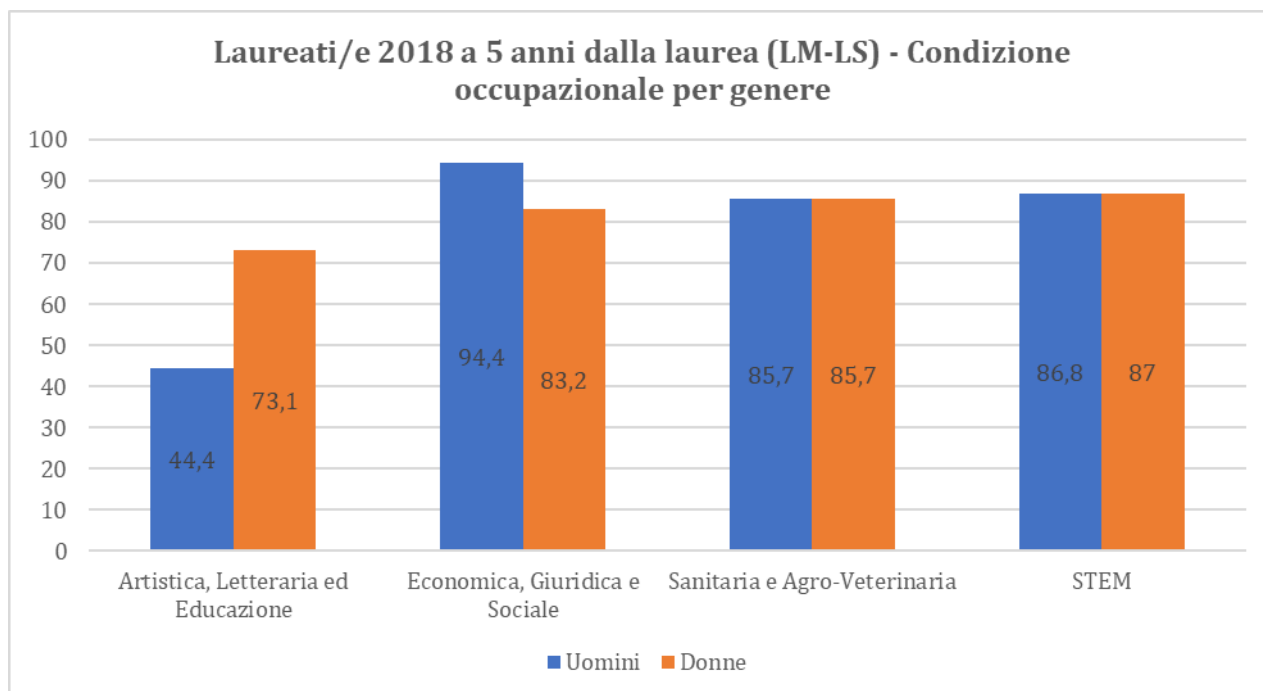
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

La percentuale delle donne del campione intervistato rappresenta complessivamente il 60,3%, con una minore percentuale di rappresentanza nelle classi STEM (36,6%).



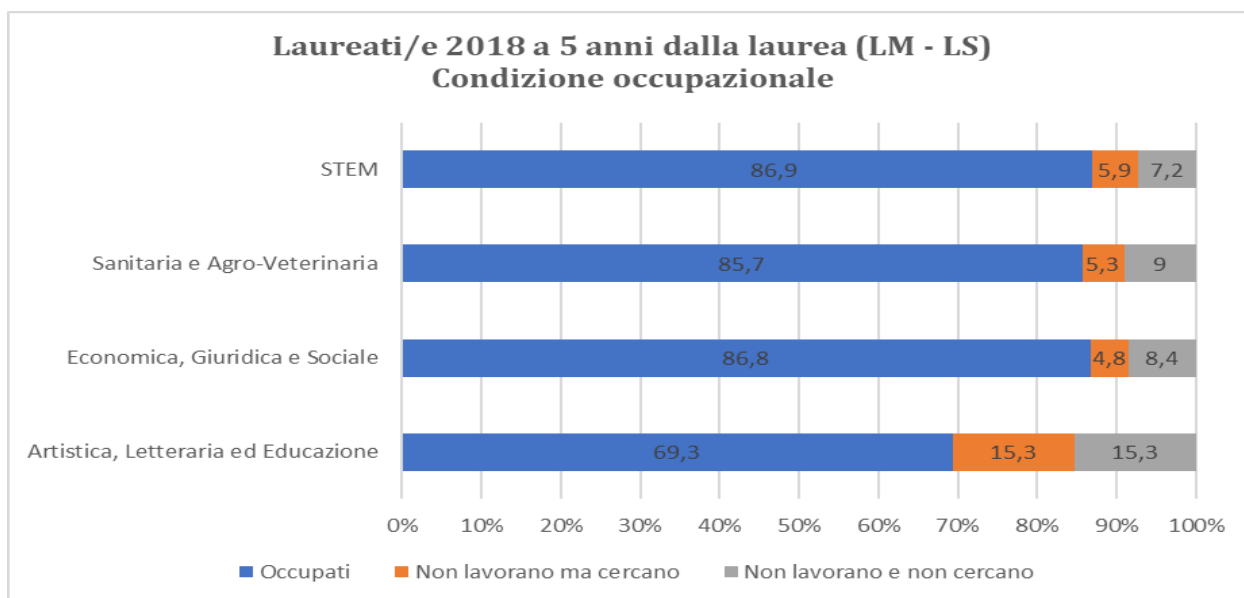
Alma laurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

Analizzando il tasso di occupazione per genere, si rileva che, sull'intero campione, quello femminile (81,2%) è leggermente inferiore a quello maschile (85,3%). A differenza delle lauree triennali, il tasso di occupazione femminile nelle classi STEM e nell'ambito Sanitario e agro-veterinario è praticamente lo stesso con percentuali che superano l'85%. Risulta una netta differenza a favore del tasso di occupazione femminile nell'ambito artistico-letterario ed educativo, mentre è inferiore nell'ambito economico-giuridico e sociale.



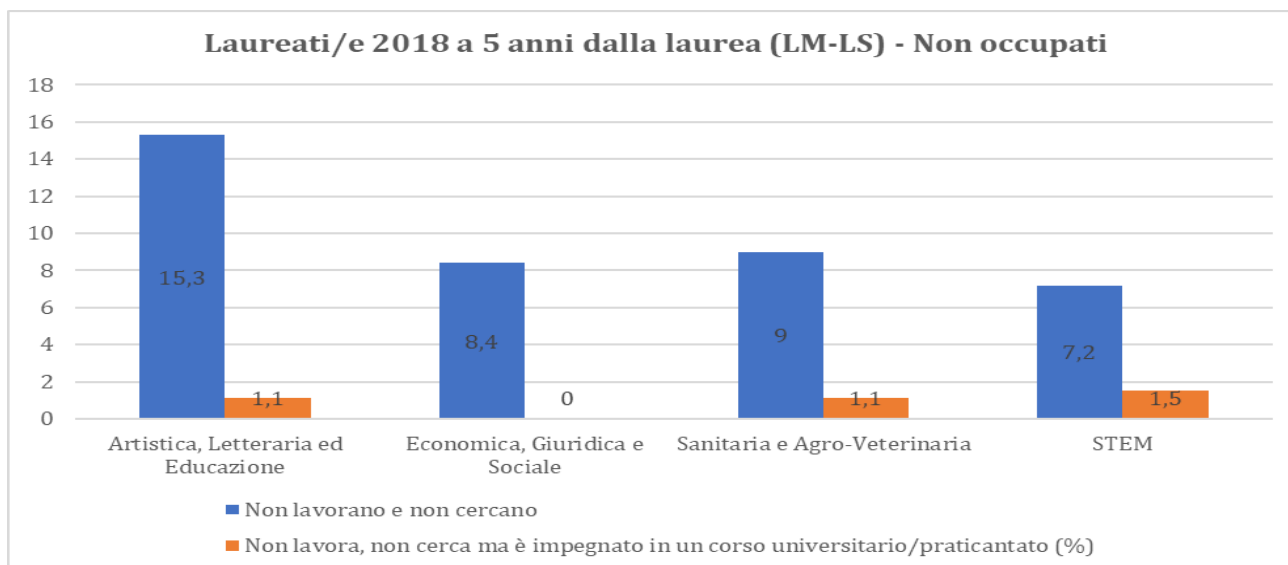
Alma laurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

In tutti i settori lavora più del 70% dei laureati/e; la percentuale più elevata si registra per il settore STEM (86,9%) e Economico, Giuridico e Sociale (86,8%), seguito dai settori Sanitario e Agro-Veterinario (85,7%) e, infine, dal gruppo Artistico, Letterario ed Educazione (69,3%). Il valore più alto di laureati/e che “non lavora e non cerca lavoro” è del 15,3% nel gruppo Artistico, Letterario ed Educazione, in tutti gli altri ambiti disciplinari è inferiore al 10%.



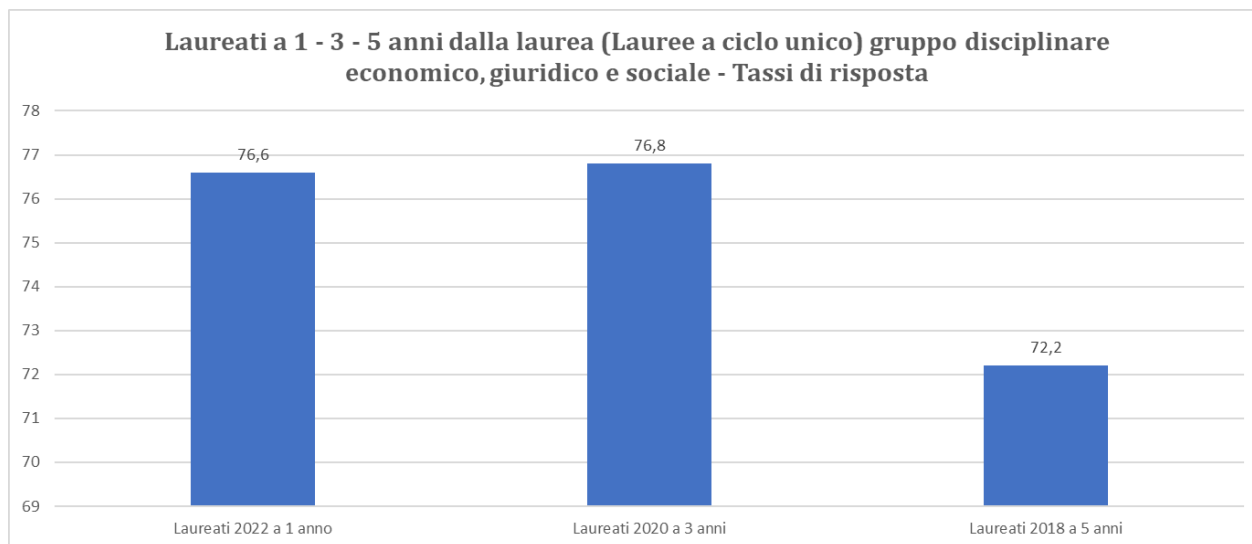
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

La quota di laureati/e che non lavora e non cerca, ma è impegnata in altra attività di studio o praticantato, risulta inferiore all’1,5%, in tutti gli ambiti.



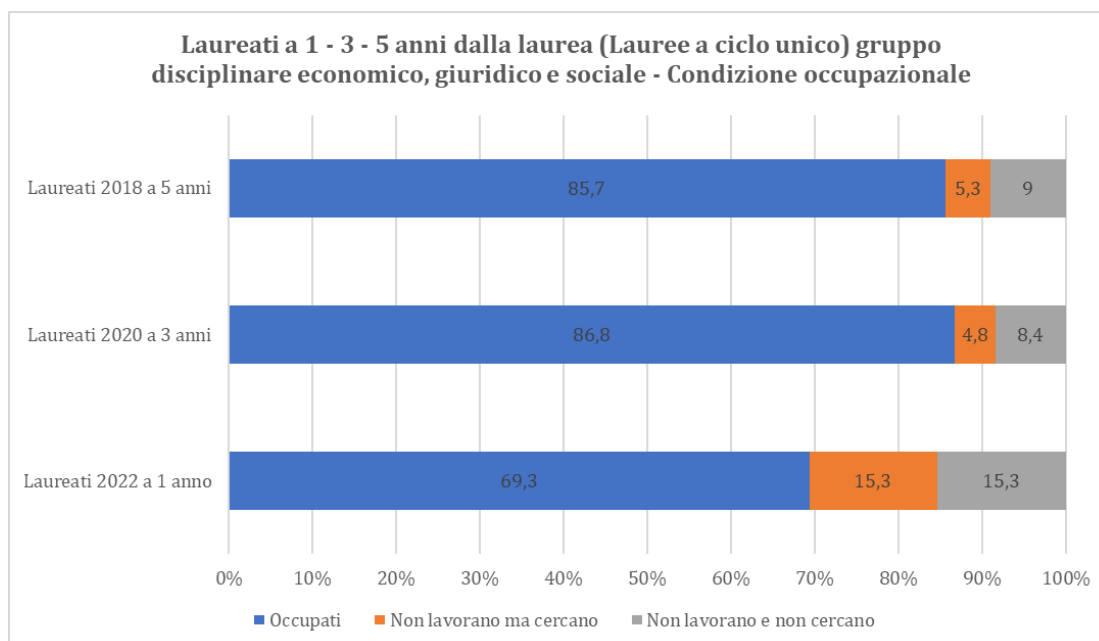
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione AM

Nel gruppo disciplinare Economico, giuridico e sociale<sup>4</sup>, con riferimento alle lauree a ciclo unico (LMCU), il tasso di risposta oscilla dal 72,2% a cinque anni dalla laurea al 76,8% a cinque anni dalla laurea.



Almaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

La percentuale di occupati passa dal 69,3% dei laureati/e ad un anno dalla laurea, all'85,7% dei laureati/e a cinque anni dalla laurea.



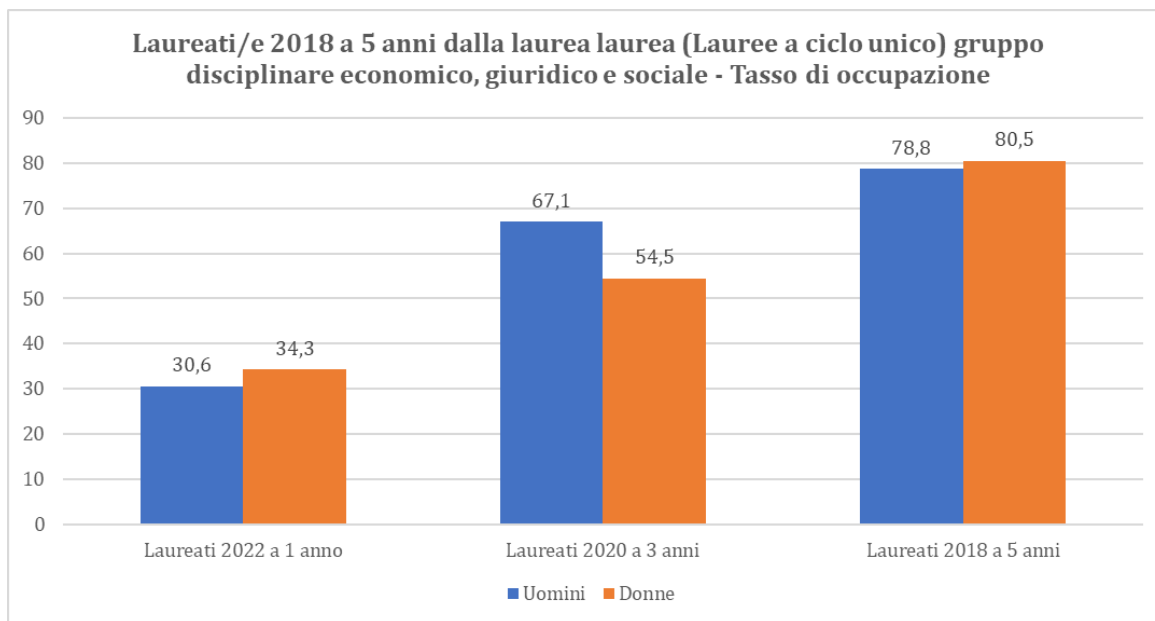
Almaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

<sup>4</sup> Nell'ambito disciplinare economico-giuridico-sociale presso UniCT i dati si riferiscono ai laureati/e della LMG/01 in Giurisprudenza.



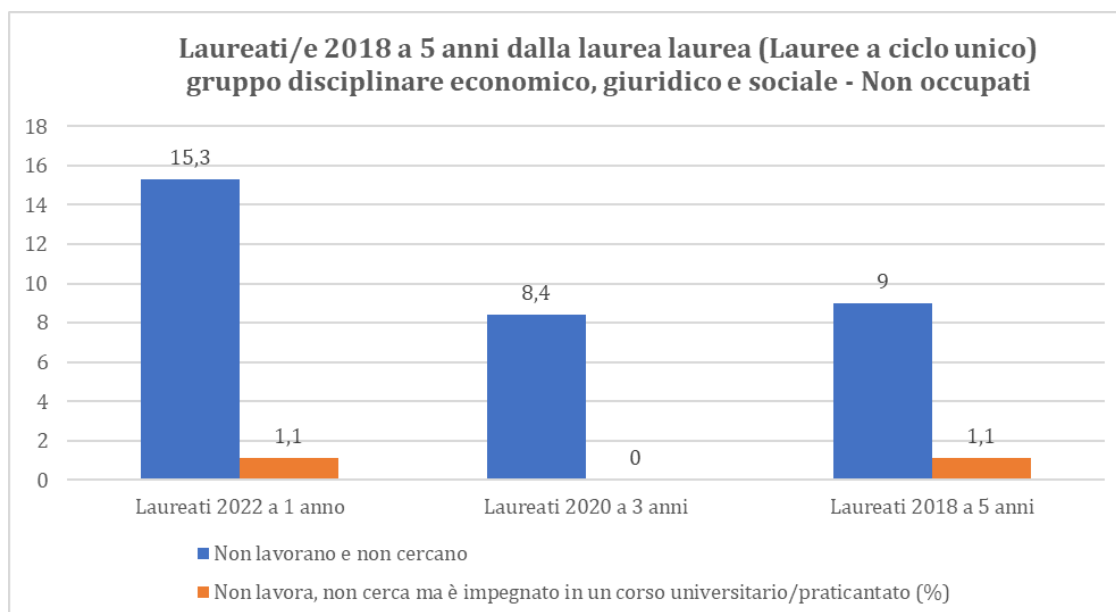
AlmaLaurea – XXV Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

Nei tassi di occupazione di rilevano valori comparabili negli anni tra uomini e donne e, al contempo, la tendenza alla decrescita del tasso di occupazione col tempo trascorso dal titolo, passando da circa l'80% per i laureati a 5 anni dal titolo a circa il 32% per i laureati ad un anno dal titolo



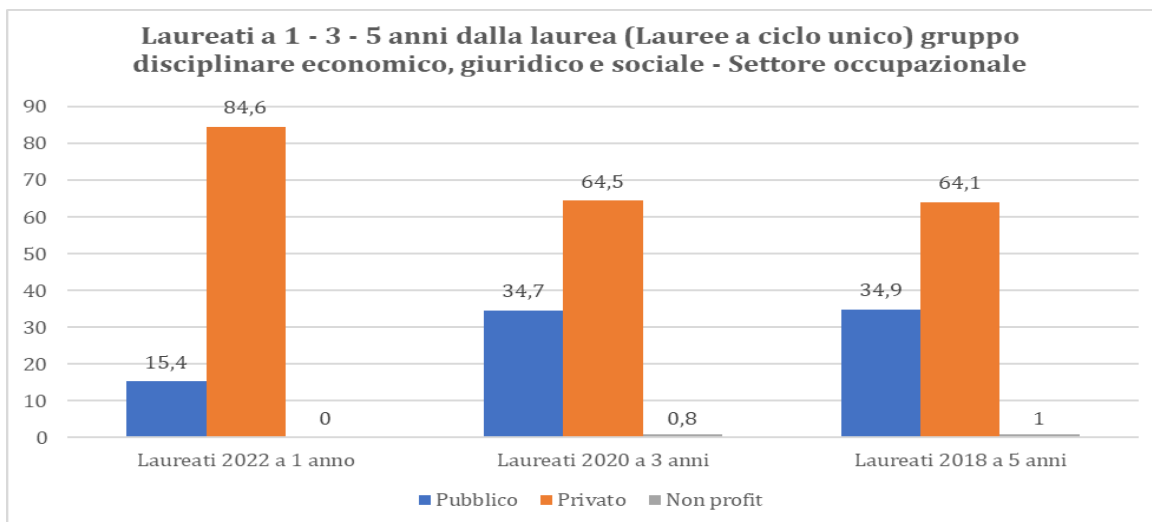
AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

I laureati/e ad un anno dalla laurea che non cercano un lavoro rappresentano il 15,3% e di questi, quelli che frequentano altro corso di studio o svolgono attività di praticantato rappresentano il 1,1%. Tale percentuale si riduce a tre anni e risale per i laureati/e intervistati a cinque anni dalla laurea, per i quali si registra una percentuale del 9% che non cerca lavoro, di cui l'1,1% è impegnato in attività di studio o praticantato.



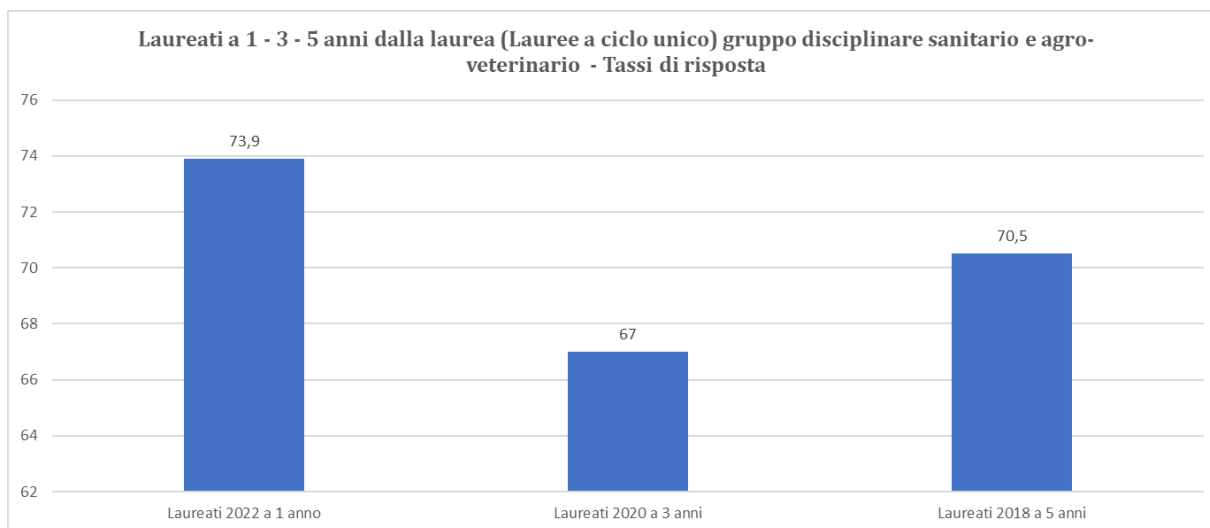
AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

I laureati/e del settore Economico, giuridico e sociale lavorano per una quota superiore al 64% nel settore privato, per più del 34% nel settore pubblico e, in minima parte, nel settore no profit. La tendenza cambia per gli intervistati ad un anno dalla laurea tra i quali circa l'85% lavora nel settore privato, circa il 15 nel pubblico e nessuno nel no profit.



AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

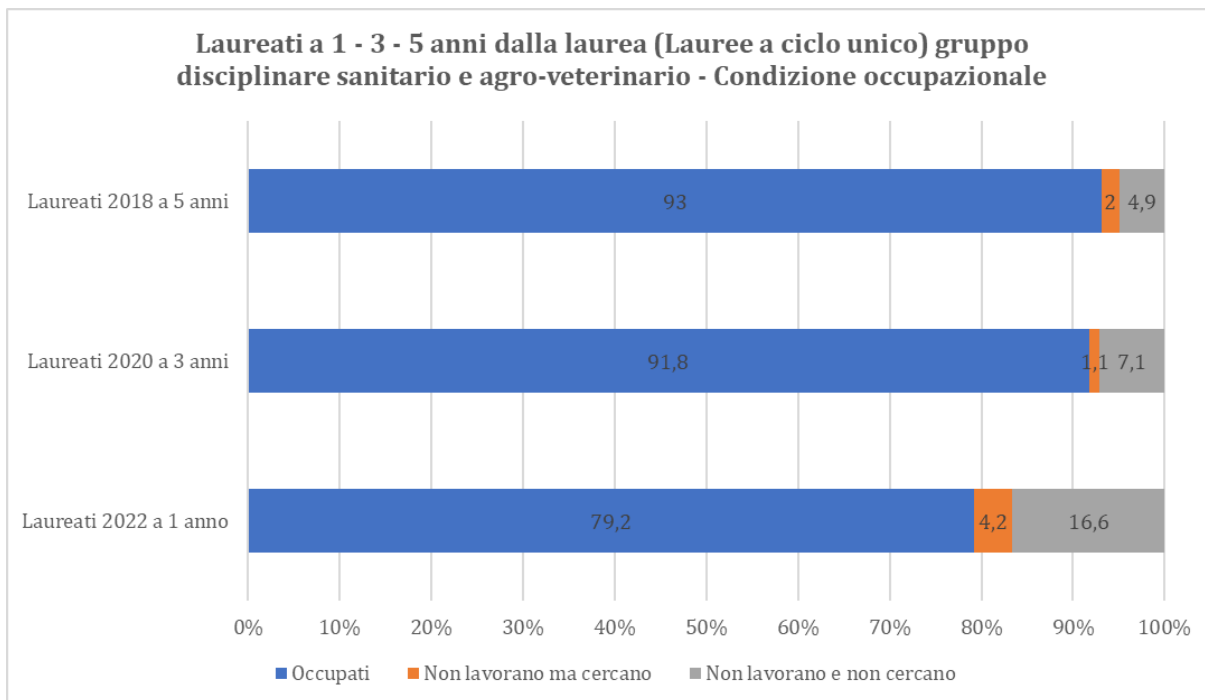
Nel gruppo disciplinare Sanitario e Agro-veterinario<sup>5</sup> i tassi di risposta oscillano dal 67% a tre anni dalla laurea, al 73,9% a un anno.



AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

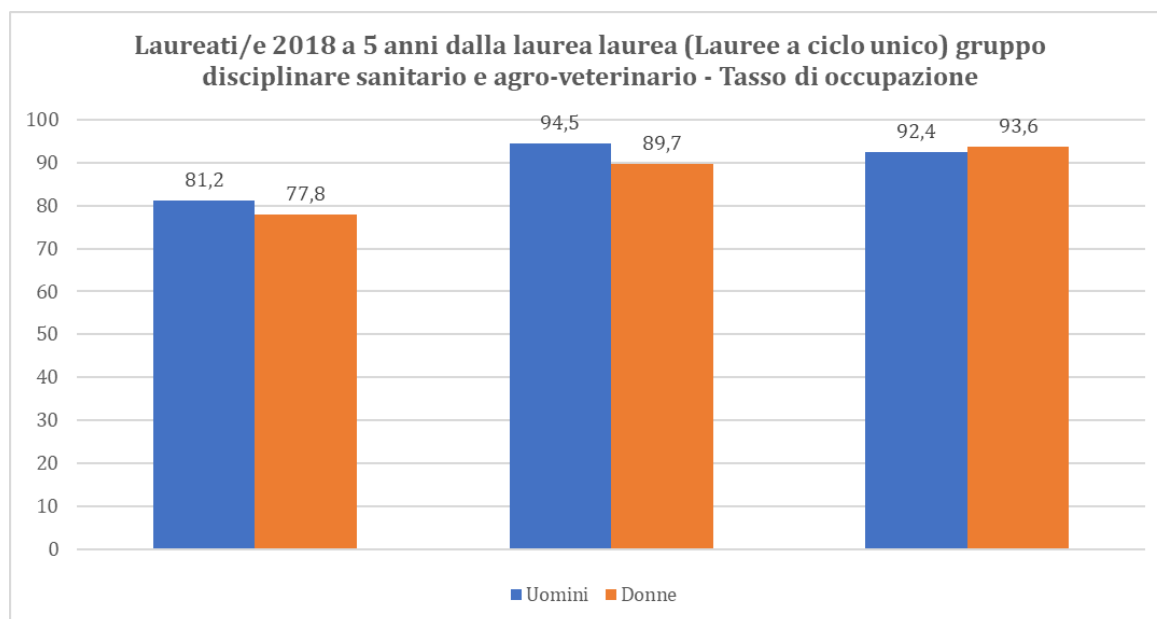
<sup>5</sup> Nell'ambito disciplinare sanitario e agro-veterinario presso UniCT i dati si riferiscono ai laureati/e delle LMCU in Farmacia e Chimica e tecnologie farmaceutiche, in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria.

Si registra un incremento degli occupati dal 79,2% dei laureati/e a un anno dalla laurea, passando per il 91,8% dei laureati/e a tre anni dalla laurea, fino al 93% a cinque anni dalla laurea.



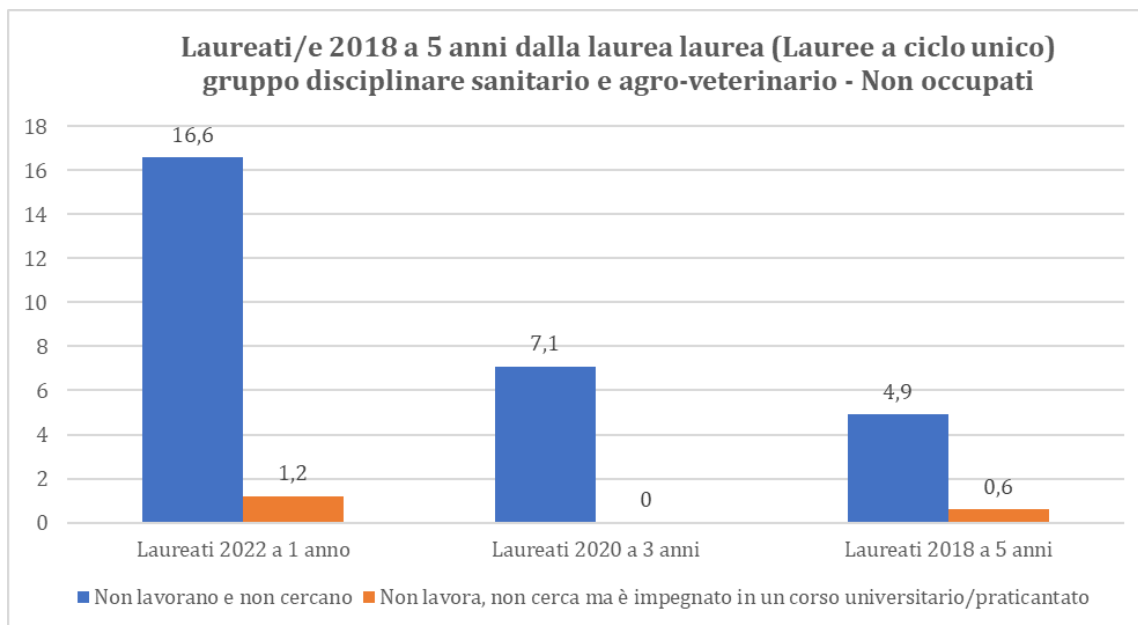
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

Nei tassi di occupazione di rilevano valori comparabili negli anni tra uomini e donne e, al contempo. Risultano più elevati i tassi per i laureati a 3 e 5 anni e lievemente inferiori quelli ad un anno dalla laurea, il tasso di occupazione sempre e comunque tendenzialmente superiore all'80%.



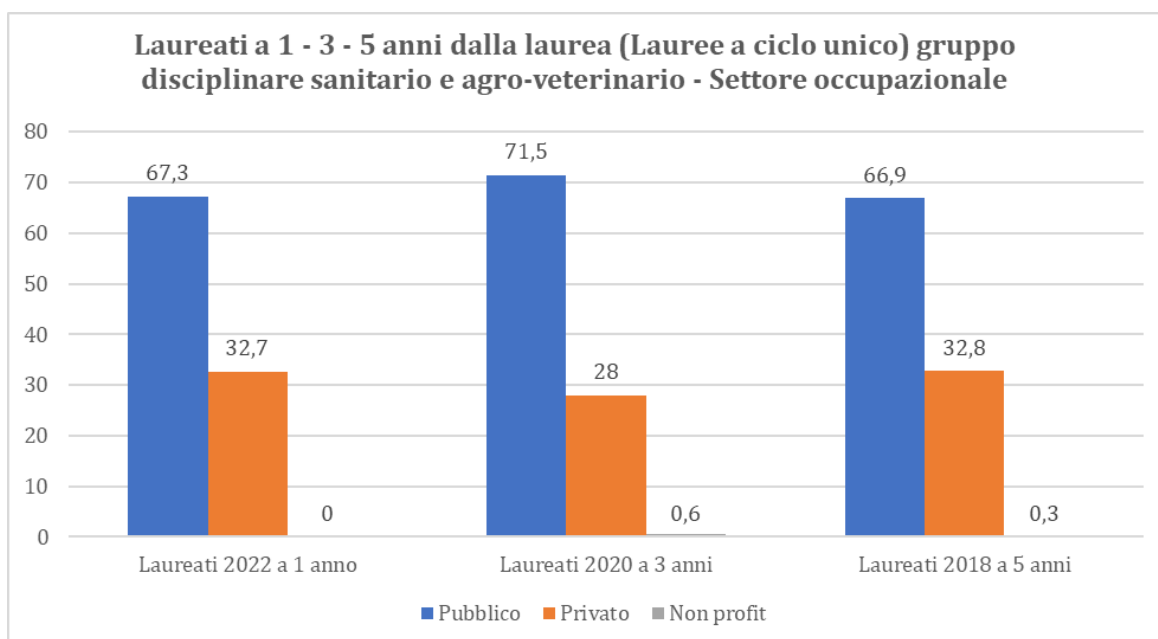
Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

Il trend della percentuale di laureati/e che non cerca lavoro è inversamente proporzionale al tempo trascorso dalla laurea. Oscilla tra 0 e 1,2% il tasso di coloro che non lavorano e non cercano ma sono impegnati in altra attività di studio o praticantato nei tre campioni rilevati.



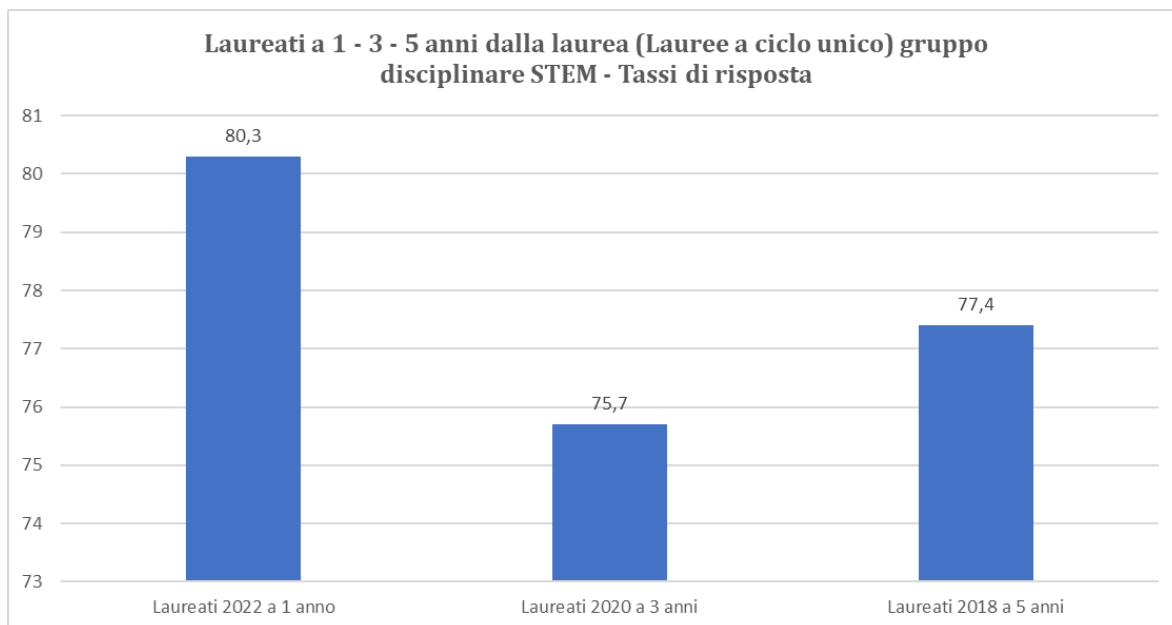
AlmaLaurea - XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

I laureati/e del settore Sanitario e Agro-veterinario lavorano per una quota superiore al 66,9% nel settore pubblico, e comunque, in maggiore quota percentuale a prescindere dal tempo intercorso dal conseguimento del titolo, rispetto ai laureati/e che sono impiegati nel settore privato e non profit, rispettivamente circa il 30% e lo 0,5%.



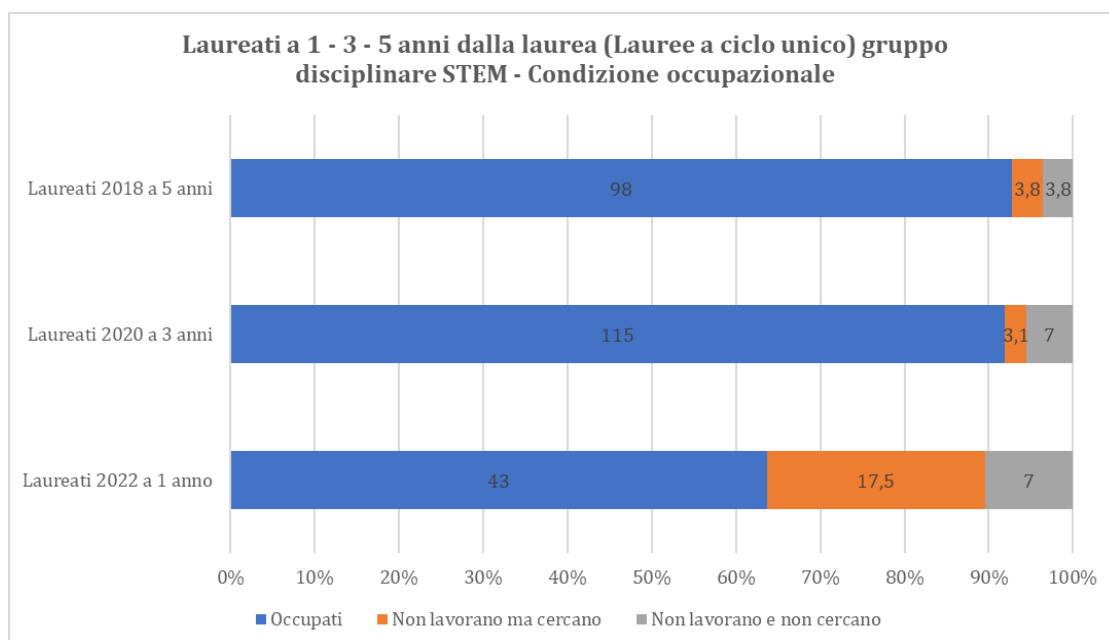
AlmaLaurea - XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

Nell'ambito STEM<sup>6</sup> il campione rappresentato dagli intervistati registra una percentuale del 80,3% di laureati/e a un anno dalla laurea, del 75,7% a tre anni dalla laurea e del 77,4% a cinque anni dalla laurea.



Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

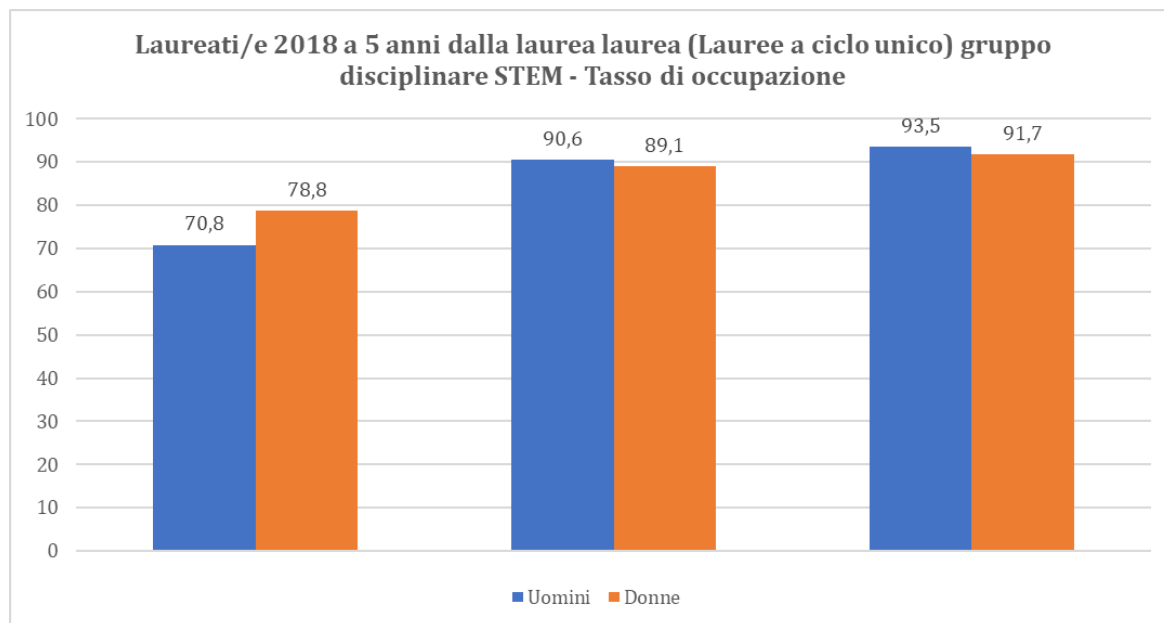
La percentuale di occupati passa dal 43% dei laureati/e a un anno dalla laurea al 98% a cinque anni dalla laurea.



Almalaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

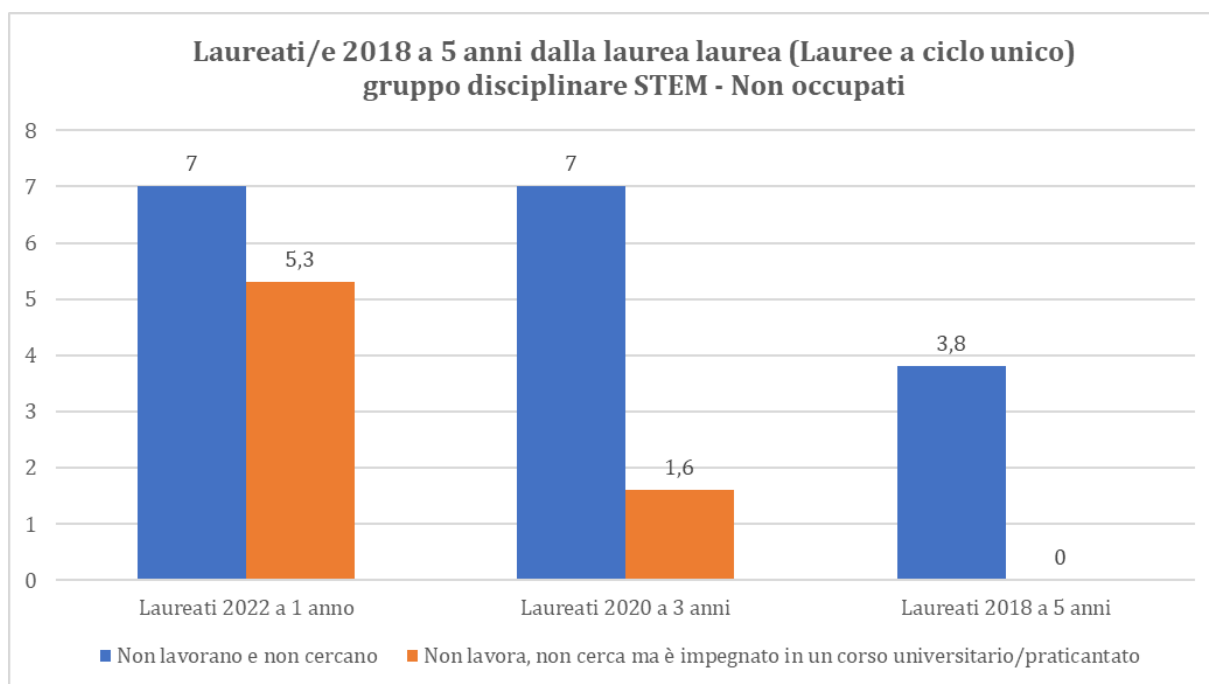
<sup>6</sup> Nell'ambito disciplinare STEM presso UniCT i dati si riferiscono ai laureati/e delle LMCU Architettura e Ingegneria edile-architettura.

Nei tassi di occupazione di rilevano valori comparabili negli anni tra uomini e donne e, al contempo. Risultano più elevati i tassi per i laureati a 3 e 5 anni e lievemente inferiori quelli ad un anno dalla laurea, Il tasso di occupazione sempre e comunque tendenzialmente superiore al 70%.



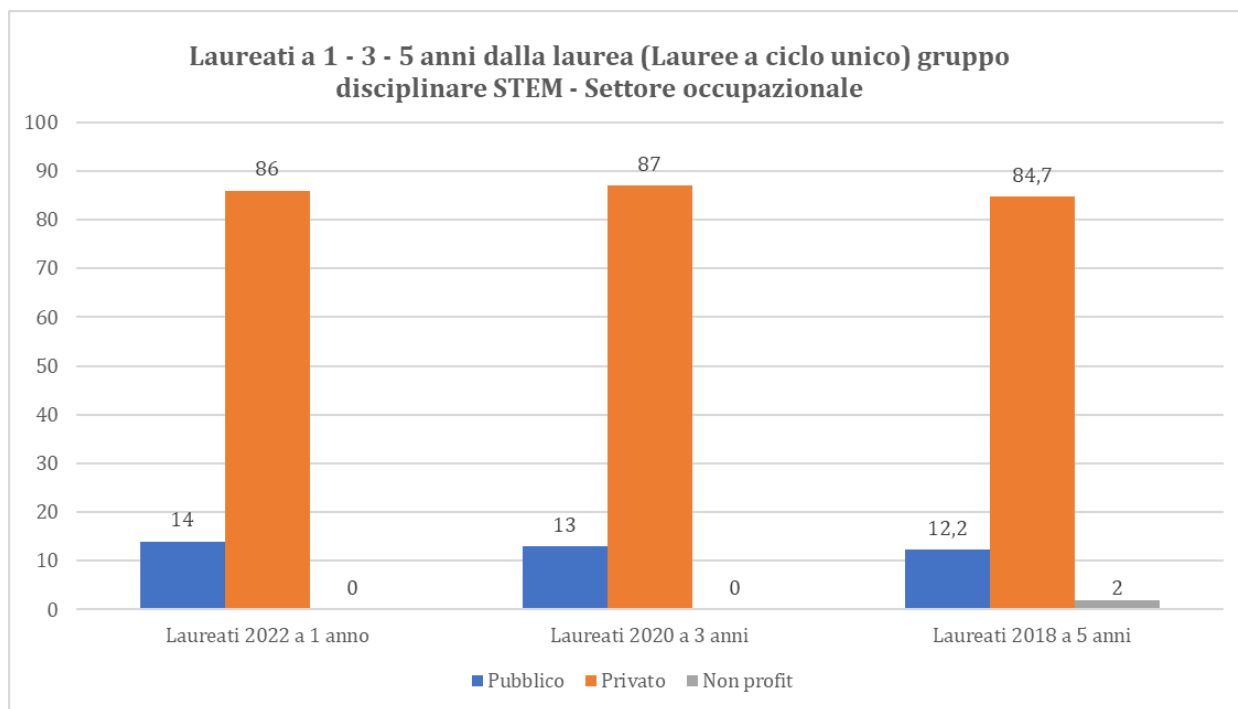
AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

La quota di laureati/e ad un anno dalla laurea che non cerca lavoro rappresenta il 7%, e il 5,3% di questi è impegnato nell’attività di praticantato o in attività di studio. A 5 anni dalla laurea si azzerava la percentuale dei laureati/e che non lavora ma è impegnato in altra attività di studio.



AlmaLaurea – XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

I laureati/e STEM lavorano per una quota preponderante nel settore privato. Per tutti i campioni intervistati è di circa il 13% la percentuale residuale di laureati/e che sono occupati nel settore pubblico. Solamente il 2% degli intervistati a 5 anni dalla laurea lavora nel settore non profit, percentuale che si azzerava a tre e un anno dalla laurea.



AlmaLaurea - XXVI Indagine occupazionale sui laureati/e. Elaborazione SU

## 2. Ricerca e trasferimento tecnologico

### a) Risultati della performance con riferimento agli indicatori ministeriali e di Ateneo

Rispetto all'area **strategica della ricerca e del trasferimento tecnologico**, l'indicatore presentato richiama uno di quelli utilizzati dal MUR ai fini della valutazione della "qualità del SU e superamento dei divari" nell'area strategica ricerca e del trasferimento tecnologico, che concorre all'assegnazione del 20% della quota premiale dell'FFO ed inoltre rappresenta un indicatore scelto dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023 (cfr. pag. **Errore. Il segnalibro non è definito.**). Esso corrisponde all'indicatore "*B\_b*"<sup>7</sup> *Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi su proventi totali*", rilevato nel Bilancio unico di Ateneo per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Tale indicatore, calcolato come rapporto tra proventi da ricerche commissionate, da trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi e totale proventi operativi<sup>8</sup>, migliora dal 2021 al 2023 passando progressivamente da una percentuale del 4,9% del 2021 al 6,8% del 2022 e, infine, all'11,4% del 2023. In tal modo, l'Ateneo migliora la sua performance, superando la media registrata per gli Atenei (ad esclusione dei Politecnici), che, per l'anno 2022, ultimo disponibile a livello nazionale, si attesta al 6%. Nello specifico, i proventi da ricerca commissionata, da trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi, registrati per il 2023, ammontano a € 38.200.826,54 milioni.

Con riferimento al valore target finale inserito dall'Ateneo nell'ambito del Programma triennale 2021-2023, pari al 6% (viene considerato valore più alto tra il valore registrato nell'esercizio 2022 e la media del triennio 2020-2022), si rileva che il target è stato raggiunto, essendo risultato pari a 6,8%.

Analizzando l'indicatore ministeriale a livello di dipartimento, si rileva che i dipartimenti scientifici e tecnico-scientifici presentano introiti derivanti da ricerca e trasferimento tecnologico superiori al 60% dei propri proventi e quelli di Agricoltura alimentazione e ambiente e di Ingegneria presentano percentuali superiori all'80%.

---

<sup>7</sup> Indicatore B\_b a livello di Ateneo:

Numeratore: Proventi totali da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12 (BU - Conto economico: AI2+AI3)

Denominatore: Totale di Ateneo dei proventi operativi al 31/12 (BU - Conto economico: AI+AII)

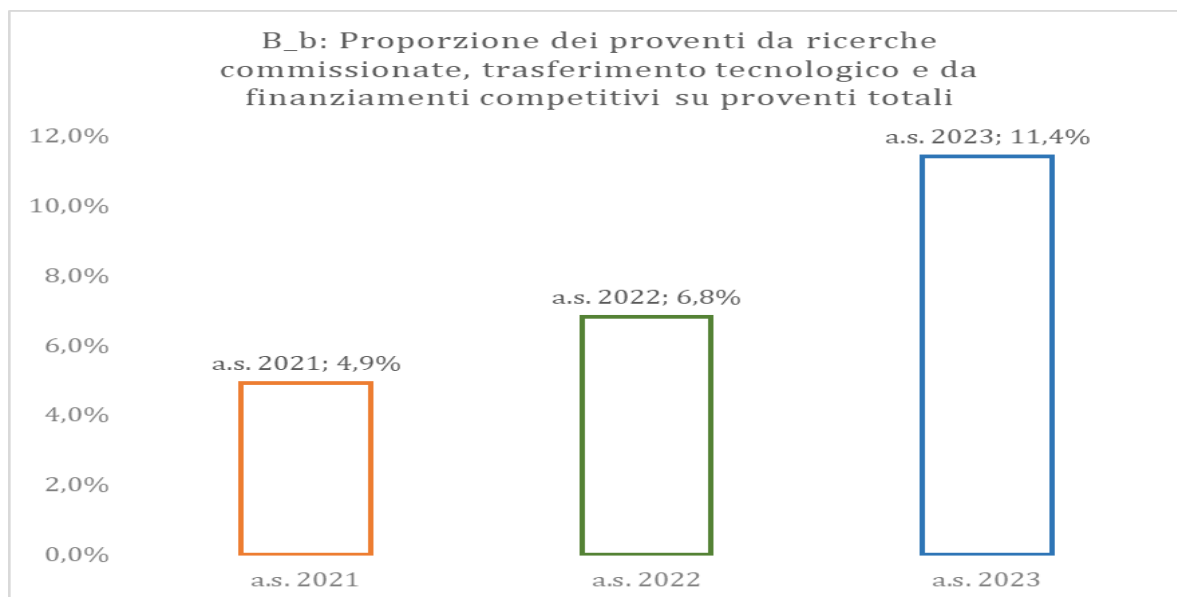
Indicatore B\_b a livello di dipartimento: Proventi del dipartimento da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12

Denominatore: Totale di dipartimento dei proventi operativi al 31/12

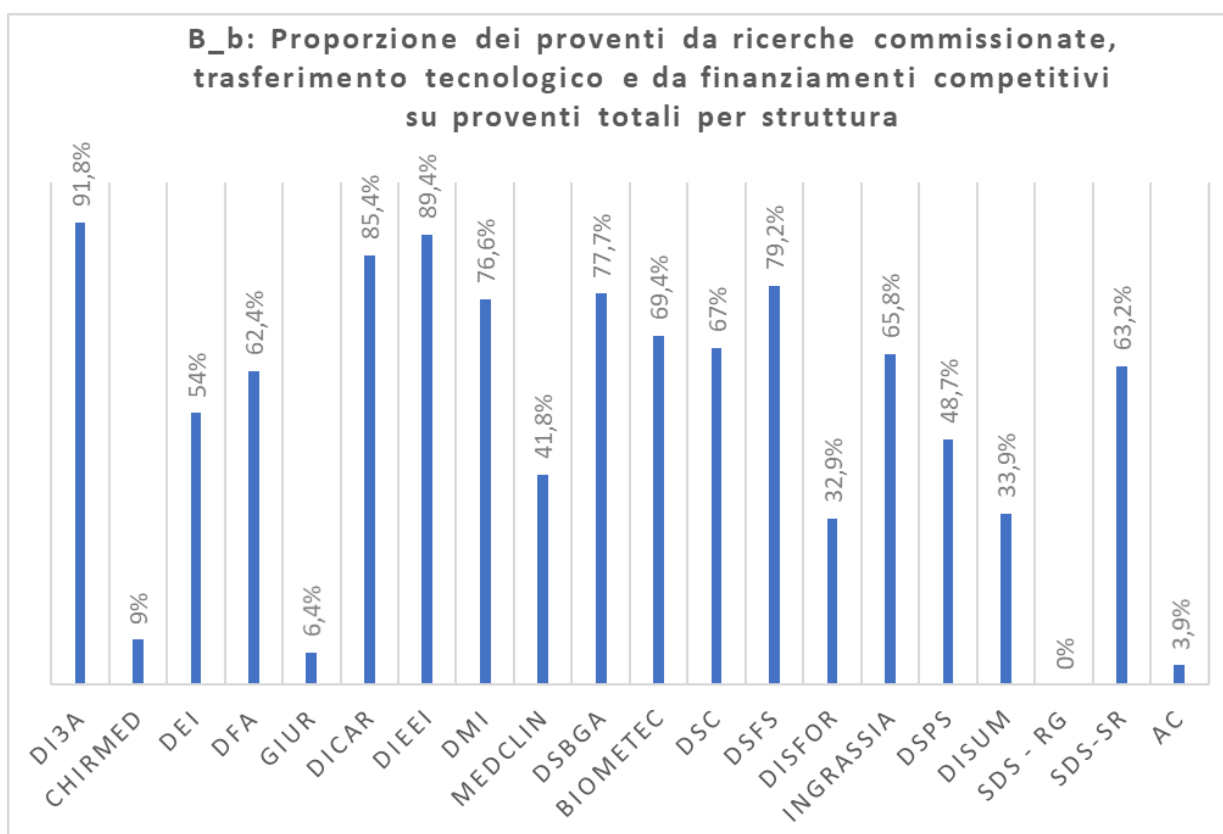
Fonte BU di Ateneo anni 2019-2020 - 2021. Indicatore a livello di sistema estratto da MUR-PRO3. Dati definitivi ai fini della determinazione del 20% della quota premiale FFO.

<sup>8</sup> Indicatore calcolato sulla base dei dati del Bilancio Unico di Ateneo.





Fonte: Bilancio Unico di Ateneo 2021, 2022 e 2023.: AFI. Elaborazione AM

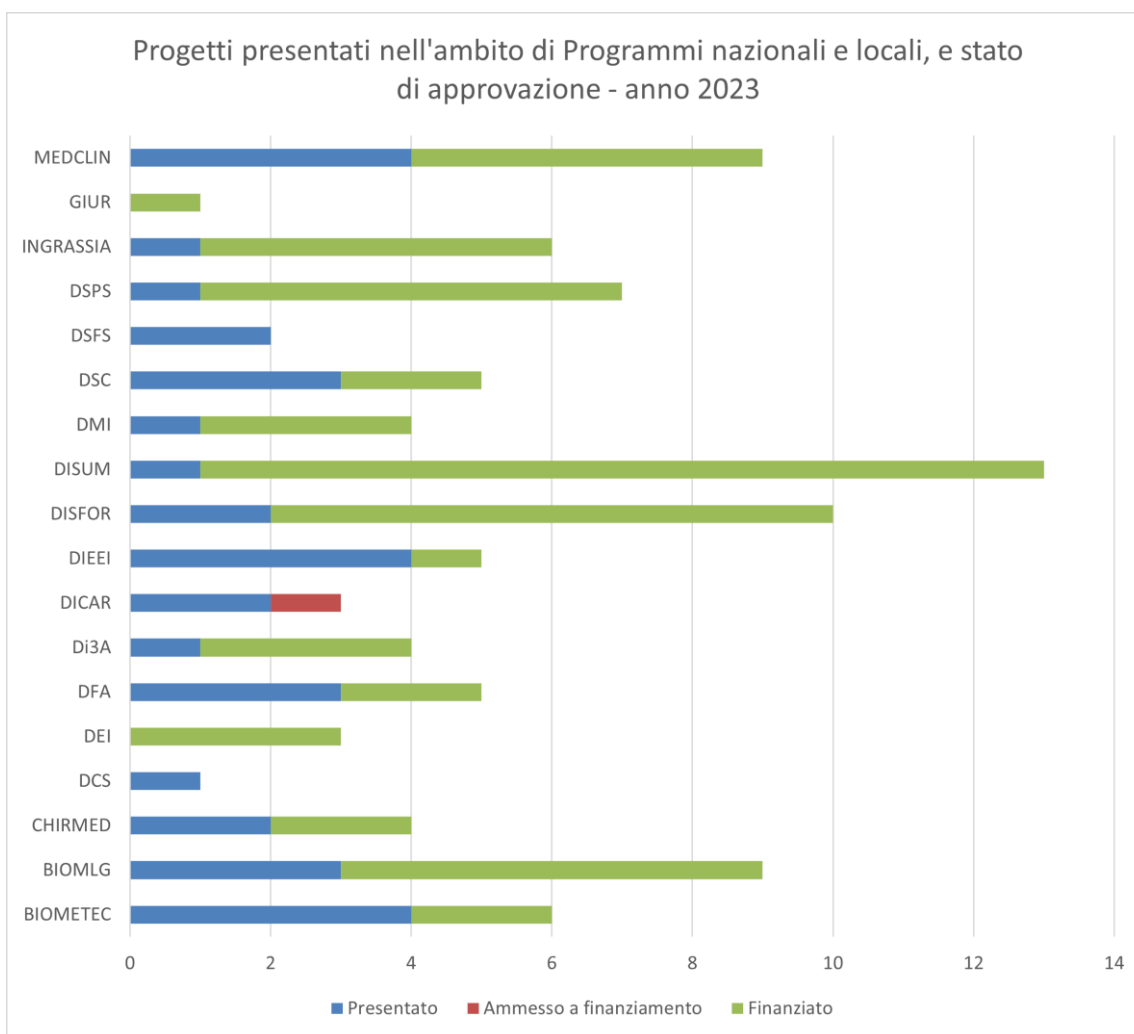


Fonte: Bilancio Unico di Ateneo 2021, 2022 e 2023.: AFI. Elaborazione AM

b) Progetti di ricerca nazionali

Nel 2023 sono stati presentati 98 progetti a valere su programmi nazionali e locali, di cui 37 ancora in valutazione. Per 62 progetti sono state espresse valutazioni positive da parte degli enti finanziatori e per 61 è stato erogato il relativo finanziamento. I tassi di finanziamento non seguono un andamento specifico (relazione col numero di proposte o area disciplinare) e oscillano tra il 29% e il 100%. Circa il 37,7% dei progetti presentati è ancora in attesa di valutazione, mentre il tasso di insuccesso, al momento, è dello 0%.

Il 59,2% si riferisce a bandi di Ateneo (e.g. PIACERI), il 25,5% fa riferimento a programmi nazionali e ministeriali, il 2% fa riferimento ad azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020, l'1% fa riferimento al PNRR, mentre la restante parte spazia tra diversi programmi a carattere privato o emessi da fondazioni e società.



Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo (maggio 2024)

Rispetto alle proposte presentate e ai dati provvisori forniti sui finanziamenti, la richiesta più elevata di finanziamenti sul totale dei progetti (circa l'85%) interessa l'ambito tecnico-scientifico, cui

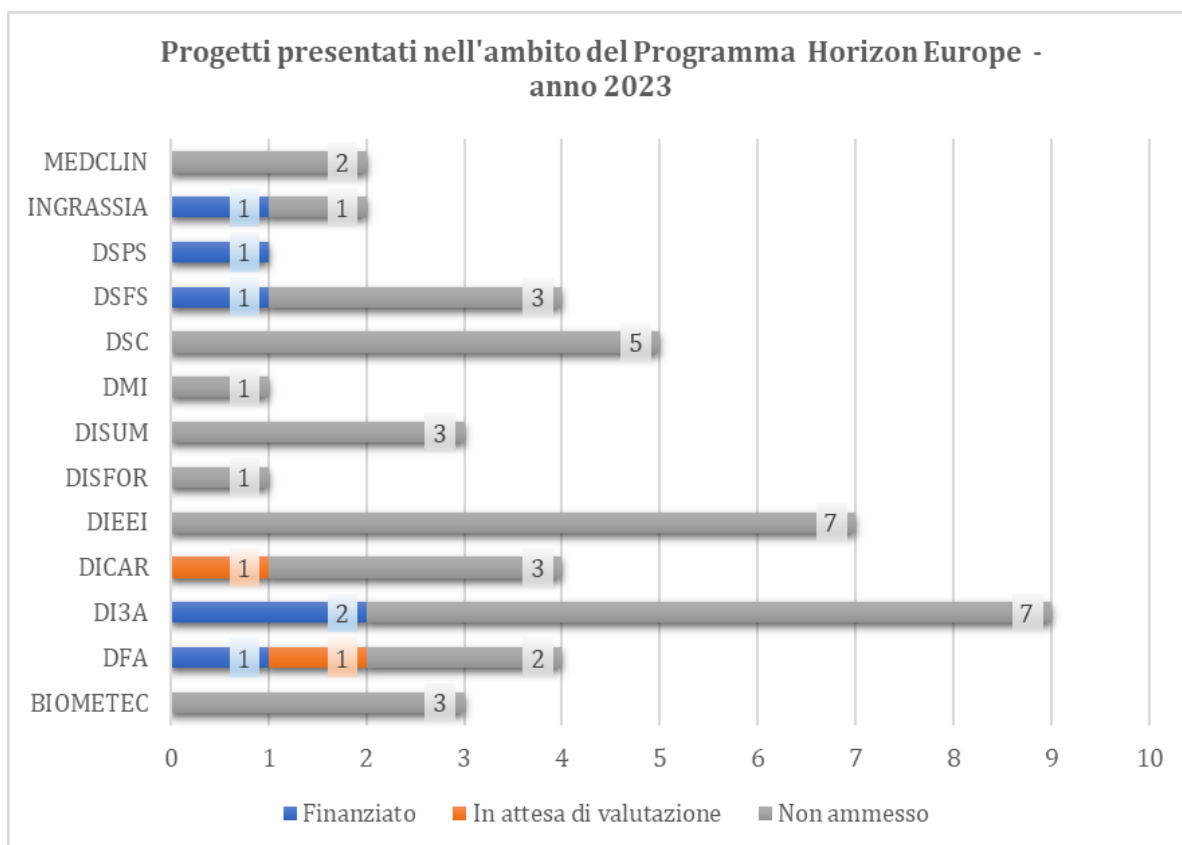
corrisponde (quindi con relazione diretta) anche la quota più elevata in termini di finanziamento a UniCT.

Dipartimenti	Finanziamento totale richiesto	Finanziamento richiesto quota UniCT
<b>BIOMETEC</b>	65.988,22 €	5.988,22 €
<b>BIOMLG</b>	15.162,00 €	15.162,00 €
<b>CHIRMED</b>	6.967,00 €	6.967,00 €
<b>DEI</b>	15.000,00 €	15.000,00 €
<b>DFA</b>	6.000,00 €	6.000,00 €
<b>Di3A</b>	10.000,00 €	10.000,00 €
<b>DICAR</b>	3.500.000,00 €	1.500.000,00 €
<b>DIEEI</b>	342.323,00 €	342.323,00 €
<b>DISFOR</b>	98.485,32 €	48.485,32 €
<b>DISUM</b>	94.514,68 €	94.514,68 €
<b>DMI</b>	11.200,00 €	11.200,00 €
<b>DSC</b>	10.000,00 €	10.000,00 €
<b>DSPS</b>	35.000,00 €	35.000,00 €
<b>INGRASSIA</b>	42.500,00 €	103.760,00 €
<b>GIUR</b>	5.000,00 €	5.000,00 €
<b>MEDCLIN</b>	260.000,00 €	25.000,00 €
<b>Totale</b>	4.518.140,22 €	2.234.400,22 €

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo (maggio 2024)

c) Progetti di ricerca sovranazionali

Nell’ambito del programma Horizon Europe si riportano, per il 2023, 46 progetti presentati, di cui 6 finanziati e 2 in attesa di valutazione. Le proposte sono state presentate in percentuale preponderante da proponenti afferenti all’ambito tecnico-scientifico e scientifico. Il tasso di finanziamento complessivo si attesta al 13%.



Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo - Elaborazione AM (maggio 2024)

Il finanziamento complessivo è risultato pari a circa € 1,789 ML e sul totale dei progetti prevale la somma richiesta dalle strutture dell’ambito tecnico-scientifico, cui corrisponde (quindi con relazione diretta) anche la quota più elevata in termini di finanziamento a UniCT. Il finanziamento richiesto per UniCT rappresenta circa l’8%, di cui finanziato circa l’11%. Il Programma Horizon Europe non presenta cofinanziamento di Ateneo.

## Progetti Horizon Europe - anno 2023

Dipartimento	Finanziamento totale richiesto	Finanziamento richiesto per uniCT	Finanziamento concesso a UniCT
BIOMETEC	25.566.958,40 €	259.437,60 €	- €
DFA	9.063.422,05 €	2.381.050,20 €	78.000,00 €
DI3A	37.960.321,73 €	1.713.090,08 €	471.187,50 €
DICAR	16.819.721,75 €	1.859.560,50 €	- €
DIEEI	22.969.028,25 €	3.418.936,35 €	- €
DISUM	7.835.531,00 €	1.072.072,00 €	- €
DMI	3.409.073,75 €	506.250,00 €	- €
DSC	17.788.990,80 €	2.659.360,80 €	- €
DSFS	23.548.355,63 €	1.491.305,00 €	500.312,50 €
DSPS	2.927.570,40 €	259.437,60 €	259.437,60 €
INGRASSIA	10.545.902,50 €	480.000,00 €	480.000,00 €
MEDCLIN	16.588.748,00 €	279.062,50 €	- €
<b>Totale</b>	<b>195.023.624,26 €</b>	<b>16.379.562,63 €</b>	<b>1.788.937,60 €</b>

\*I campi 0,00€ per il "Finanziamento concesso" rappresentano progetti non finanziati.  
Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo - Elaborazione AM (maggio 2024)

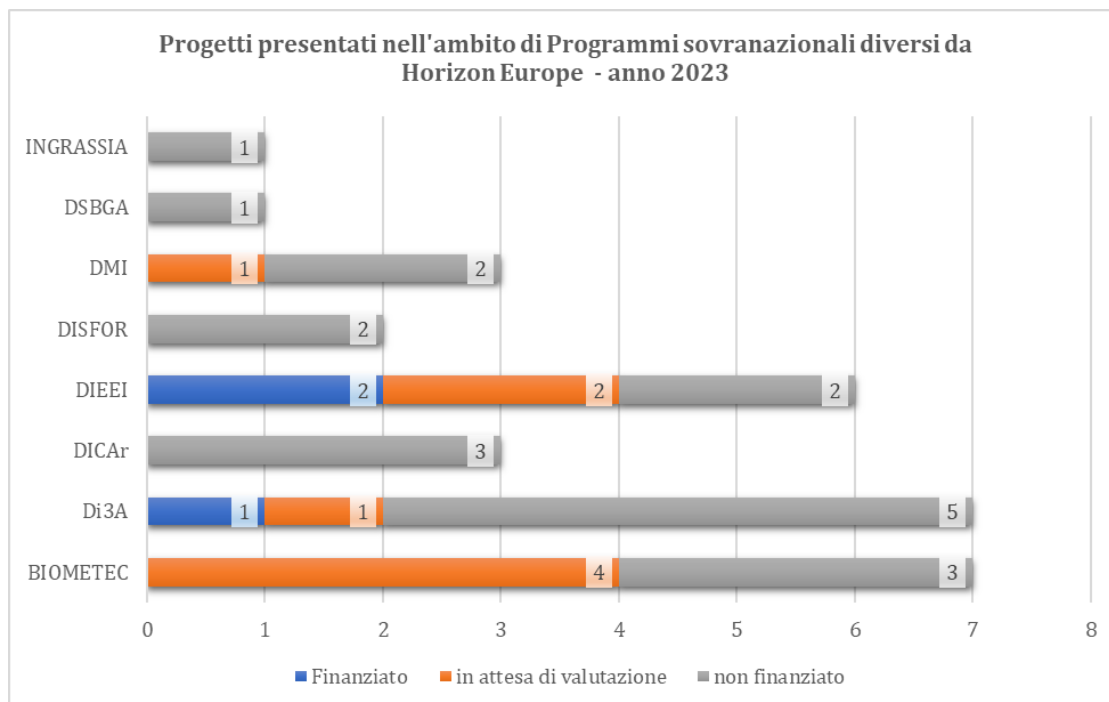
Nel triennio 2021-2023<sup>9</sup>, con riferimento ai Programmi Horizon 2020 (relativamente al 2021) e Horizon Europe, l'Ateneo ha ottenuto complessivamente finanziamenti per circa € 9.097.597,11.

Nell'ultimo triennio si registra un tasso di finanziamento del 17% (11 progetti finanziati su 66 progetti presentati) a fronte di un finanziamento totale concesso a UniCT pari a € 2.044.472,88 nel 2021; un tasso di finanziamento del 19% (11 progetti finanziati su 59 progetti presentati) e un finanziamento totale concesso a UniCT pari a € 3.412.713,75 nel 2022; un tasso di finanziamento del 13% (6 progetti finanziati e 2 in attesa di valutazione su 46 progetti presentati) a fronte di un finanziamento totale concesso a UniCT pari a € 1.788.937,60 nel 2023.

Nel 2023 sono 30 i progetti a valere su programmi sovranazionali diversi da Horizon di cui risultano 3 finanziati, 8 in attesa di valutazione e 19 non finanziati. Il tasso di finanziamento complessivo, al netto dei progetti di cui si attende ancora l'esito, si attesta al 10%. Al momento i dipartimenti che hanno ottenuto il finanziamento sono quelli di Agricoltura, alimentazione e ambiente e di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica.

Il tasso di finanziamento è diminuito rispetto ai due anni precedenti che registravano un tasso pari al 33% (7 progetti finanziati su 21 presentati) nel 2021 e del 37% (11 progetti finanziati su 41 progetti presentati) nel 2022.

<sup>9</sup> Fonte dati: Area della Ricerca. Aggiornamento di maggio 2024. Elaborazione AM



Fonte dati: Area della ricerca\_Ateneo - Elaborazione AM (maggio 2024)

Complessivamente, con riferimento a programma di ricerca sovranazionali diversi da Horizon, nel triennio 2021-2023, sono stati assegnati finanziamenti per € 4.530.781,83, di cui € 1.603.149,45 nel 2021, € 1.753.716,76 nel 2022 e € 1.173.915,62 nel 2023.

## d) Rendicontazione Progetti di ricerca finanziati nell'ambito del PNRR

Nell'ambito dei progetti finanziati sul PNRR e relativamente alle missioni elencate nella tabella sintetica di seguito riportata, si rileva un finanziamento ottenuto dall'Ateneo pari a € 143.883.635,43, a fronte dei quali, al 30/04/2024, risulta una rendicontazione complessiva pari al 20%. Tuttavia, se si tiene conto anche delle somme impegnate e non ancora rendicontate tale percentuale risulta pari al 38%.

In particolare, nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" con 12 progetti finanziati, il tasso di rendicontazione risulta pari al 23%, ma se si tiene conto anche delle somme già impegnate ma non ancora rendicontate, questo risulta pari al 44%. La stessa circostanza ricorre per i 3 progetti finanziati nella stessa Missione, ma per l'azione "Infrastrutture", per la quale a fronte di una percentuale di rendicontazione pari al 5%, la percentuale delle somme impegnate è del 43%.

I 2 progetti finanziati nel programma "Ecosistema innovativo della salute (PNC)" presentano un tasso di rendicontazione del 41%, mentre il progetto ANTHEM finanziato nell'ambito del "Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)" presenta una percentuale di rendicontazione pari all'1% contro una somma già impegnata del 29%.

Misura/investimento PNRR	Finanziamento totale	Somme rendicontate	Somme spese e impegnate
Ecosistema innovativo della salute (PNC)	450.470,00 €	0 €	0 €
Ecosistemi dell'innovazione nel mezzogiorno	17.550.000,00 €	7.253.883,95 €	7.253.883,95 €
Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"	96.516.728,96 €	21.939.538,00 €	42.934.344,34 €
Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Infrastrutture	2.384.974,48 €	115.332,09 €	1.018.954,45 €
Missione 6 "salute" - componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale" - Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	978.280,00 €	0 €	0 €
Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC)	12.852.094,99 €	187.203,20 €	3.697.637,19 €
Piano operativo Salute (FSC 2014-2020)	13.151.087,00 €		
<b>Totale</b>	<b>143.883.635,43 €</b>	<b>29.495.957,24 €</b>	<b>54.904.819,93 €</b>

Fonte dati: Area della ricerca \_Ateneo al 30/04/2024. Elaborazione AM

### 3. Area strategica Terza missione

Rispetto alle attività svolte nell'ambito dell'Area strategica della terza missione, si riportano di seguito i risultati raggiunti per l'anno 2023, per ogni settore di attività.

#### Sistema museale, gestione eventi e accordi

##### a) Sistema museale di ateneo (SIMUA) e città della scienza

Anche nel 2023 sono proseguite le attività di gestione di musei e riserve e di promozione della città della Scienza. L'anno trascorso ha visto l'Ateneo impegnato nella gestione delle risorse museali e nella realizzazione di eventi e iniziative, i cui risultati sono riportati nelle seguenti tabelle.

Musei e collezioni del SIMUA	Giorni di apertura	Numero visitatori
<b>Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane</b>	Ingresso libero Lun-Ven: ore 9-13:30 Mar e Gio: ore 14:30-17:30 (ultimo ingresso) Mer: ore 14:30-17:00 (ultimo ingresso) Sab: su prenotazione (solo gruppi)	<b>32.572</b>
<b>Città della Scienza</b>	Visite guidate Lun-Mer-Ven ore 9-11 e 11-13 e Gio ore 15-17	<b>3.962</b>
<b>Orto Botanico</b>	Lunedì - Venerdì: 9:00 – 19:00 Sabato: 9:00 - 13:00	<b>50.000</b>
<b>Museo di Archeologia con Officine Culturali</b>	Lunedì, mercoledì e venerdì, ore 9:30-13 (su prenotazione)	<b>1.300</b>
<b>Museo di Biologia e Anatomia Umana "Lorenzo Bianchi"</b>	Attualmente chiuso al pubblico. Il dato si riferisce agli studenti progetto OUI	<b>600</b>
<b>Museo del Carsismo Ibleo</b>	Solo su prenotazione	<b>500</b>
<b>Museo della Fabbrica con Officine Culturali</b>	Dal lunedì alla domenica una visita ogni ora dalle 10:00 alle 17:00 (partenza ultimo tour guidato).	<b>51.385</b>
<b>Museo di Mineralogia Petrografia e Vulcanologia</b>	Dal lunedì al venerdì, ore 9-13 (su prenotazione)	<b>3.991</b>
<b>Museo di Paleontologia</b>	Dal lunedì al venerdì, ore 9-13 (su prenotazione)	<b>3.991</b>
<b>Museo della Rappresentazione</b>	Venerdì su prenotazione	<b>1.500</b>
<b>Museo della Stazione Studi sul mare dell'Isola Lachea</b>	Chiuso per ordinanza UTA n. 7/2019, dal 1maggio 2019.	<b>0</b>
<b>Museo di Zoologia</b>	Lun-Ven: ore 9-13 Mar e Gio: ore 15-17	<b>9.754</b>
<b>Museo Diodoro Siculo</b>	Su prenotazione	<b>500</b>
<b>Totale visitatori musei SIMUA</b>		<b>160.055</b>
<b>Visitatori delle collezioni</b>	30 archivio ceramografico, 140 strumenti fisica, 15 manoscritti lex, 244 Archivio Storico, 40 coll. entomologiche	<b>439</b>
<b>TOTALE VISITATORI SIMUA</b>		<b>160.494</b>

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)



Eventi 2023 legati alla fruizione del SIMUA

<b>MOSTRE TEMPORANEE</b>	
Mostra "Agata, dall'icona cristiana al mito contemporaneo. I tesori dei Musei regionali al palazzo dell'Università"	20 giugno 2022 – 11 febbraio 2023
Mostra "Orazio Silvestri", una vita per l'Etna	5 dicembre 2022 -31 marzo 2023
Mostra delle tesi di laurea "Premio Salvatore Boscarino"	16 gennaio - 2 febbraio 2023
Mostra "Agata, dall'icona cristiana al mito contemporaneo. I tesori dei Musei regionali al palazzo dell'Università"	20 giugno 2022 – 11 febbraio 2023
Mostra temporanea "Vite di donne nella storia. Anche la cancellazione è violenza" – Palazzo Sangiuliano	6 – 22 marzo 2023
Mostra temporanea "Nell'Isola di Dedalo: i 25 anni di attività del Centro di Archeologia Cretese"	22 maggio – 30 giugno 2023
Mostra temporanea "Catania liutaia – mostra di strumenti, botteghe, documenti"	1 giugno – 14 luglio 2023
Mostra temporanea "Viaggio introno al Volo"	7 luglio – 29 settembre 2023
Mostra temporanea "Atmosfere siciliane"	2 – 13 ottobre 2023
Mostra temporanea "Non come ma quello. La sorpresa della gratuità"	30 ottobre – 6 novembre 2023
Mostra temporanea "Vite di donne nella storia. Anche la cancellazione è violenza" – Villa Citelli	14 novembre – 1 dicembre 2023
Mostra multisensoriale "Il museo per tutti i sensi"	22 novembre 2023 (ancora in corso)

<b>EVENTI E INIZIATIVE CULTURALI</b>	
Scienza e tecnologia a Catania: il ruolo delle donne (CdS)	11 febbraio 2023
Scherzi Scientifici (CdS)	16 febbraio 2023
Per un pugno di libri ... scientifici	1 marzo 2023
Giornate FAI di primavera (Palazzo Sangiuliano) con mostra del fumettista Simone Bianchi	25-26 marzo 2023
FameLab (CdS)	8 maggio 2023
Il Mese della Ciminiera Scientifica	13 maggio – 12 giugno 2023
Notte dei Musei (Museo dei Saperi e delle Mirabilia Siciliane e Città della Scienza)	13 maggio 2023
Giornata internazionale dei Musei	18 maggio 2023
Festival dello Sviluppo Sostenibile "M'illumino di Sapere"	8 – 24 maggio 2023
Un mare di Scienza (CdS)	27 maggio 2023
Ciak .. Si scienza	27 luglio – 14 settembre 2023
Sharper Night	29 e 30 settembre 2023
Giornate FAI d'Autunno	14-15 ottobre 2023
Start Cup Catania (CdS)	23 ottobre 2023
Giornate FAI per le scuole	21-22 novembre 2023

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

## b) Gestione delle riserve naturali e progetti di educazione ambientale

L'Ateneo di Catania è l'unico in Italia a gestire aree protette, nelle fattispecie trattasi di cinque riserve naturali regionali integrali (RNI) e due orientate (RNO).

<b>Riserva</b>	<b>n. fruitori</b>
RNI Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi, Aci Castello (CT)	0 (Nessuna Visita effettuata in virtù dell'Ordinanza di chiusura al pubblico)
RNI Complesso Immacolatelle e Micio Conti, San Gregorio di Catania (CT)	694
RNI Grotta Monello, Siracusa	194
RNI Grotta Palombara, Melilli (SR)	63
RNI Complesso Speleologico Villasmundo - S. Alfio Melilli, (SR)	540
RNO Vallone di Piano della Corte, Agira (EN)	226
RNO Isola Bella, Taormina (ME)	250 (riferito ai visitatori che hanno richiesto una visita guidata al personale ATM)

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

Di seguito è riportato l'elenco dei progetti di educazione ambientale realizzati per gli studenti/esse di ogni ordine e grado, le cui presenze si vanno ad aggiungere agli ingressi alle riserve riportati nella tabella precedente.

<b>Progetto</b>	<b>Date</b>	<b>n. partecipanti</b>
"Isla Bonita" brochure RNO Isola Bella - Taormina (ME)	28/1/2023	20
"A... come Acqua"	15/02/2023 22/02/2023 01/03/2023	200
"I Vulcani di Sicilia"	08/03/2023 15/03/2023	100
Laboratorio "Osserva Vedi e ricorda"	Gennaio - Febbraio	200
"Io ...sono Natura"	13/02/2023	150
" Presentazione Riserve naturali"	24/02/2023	300
Giornate studio "Valorizzazione del territorio conservazione fruizione e gestione delle Riserve"	17/03/2023 21/04/2023	40
Biodiversità il mondo a Colori	12/04/2023	80
"Il carsismo dei monti Iblei e i fossili"	28/04/2023	80
Progetto L'isola Bella e il suo paesaggio"	18/04/2023 27/04/2023	200
Progetto Scopri il Museo Diodoro Siculo di Agira	26/04/2023	20
EU Green Week 2023	Giugno	150

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

## c) Career service - servizi di placement di ateneo

Per le attività di career service e servizi di placement, per il 2023 sono rendicontati i seguenti dati:

<b>Career service</b>	
Stage avviati	14 (*)
Convenzioni per stage extracurricolari attivate	47 (*)
Richieste di partecipazione, da parte di aziende, ai Campus Recruiting	113
Eventi di placement (Campus recruiting)	7
Laboratori di potenziamento delle competenze trasversali presso sede Career o presso i Dipartimenti	9
Aziende accreditate ai servizi Almalaurea da gennaio a dicembre 2023	313
Totale aziende accreditate ai servizi Almalaurea al 31/12/2023	978
CV dei nostri laureati scaricati dalle aziende	5237
Annunci pubblicati	738

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

(\*) Il servizio d'Ateneo di attivazione dei tirocini extracurricolari di orientamento e formazione è stato sospeso a seguito di nota dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro prot.n. 10634 del 07/04/2023. Tale nota precludeva, infatti, l'erogazione del servizio agli Atenei, come il nostro, privi dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi per il lavoro. A nulla era valso il tentativo di ottenere una deroga, seppur temporanea, attraverso la nostra nota n. 139316 del 10/05/2023 indirizzata all'Assessorato competente. Preso atto della situazione, e considerato che il diniego di accreditamento era giunto per rigetto dell'istanza dovuto all'assenza del possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 da parte dei servizi di Career, la struttura si è immediatamente attivata per dotarsi, in tempi brevissimi, di un Sistema di Gestione della Qualità. Il conseguimento della summenzionata certificazione ha consentito al nostro Ateneo di ripresentare nuova istanza di accreditamento alla Regione Siciliana nell'ambito dell'ultima finestra utile 1-10 dicembre 2023. Concluso a novembre con l'audit ispettivo da parte di RINA superato con "zero osservazioni e zero non conformità" e conseguente rilascio della certificazione di qualità.

## d) Attività concessione spazi e locali di ateneo per eventi e manifestazioni

Nel 2023 sono state espletate 139 pratiche di concessione di spazi e locali ed è continuata l'implementazione di un applicativo informatico per la concessione di locali e spazi di ateneo a seguito dell'inserimento, sempre tramite applicativo, di richieste di utilizzo di spazi e locali dell'Ateneo per lo svolgimento di eventi in ottemperanza a quanto previsto nelle Linee Guida approvate dal Consiglio di amministrazione.

## e) Attività di costituzione di ats, enti partecipati e convenzioni

Di seguito sono riportati i dati relativi alle Aziende/Enti ed alle attività di costituzione di ATS anche nell'ambito di progetti finanziati (Fonte dati: Area Terza missione - maggio 2024):

- PNRR HUB Soggetti attuatori responsabili dell'avvio e dell'attivazione delle iniziative finanziate - Centri Nazionali: Numero HUB: 1; Numero partenariati spoke/affiliati/altro: 8 - Enti coinvolti: 104
- Accordi di collaborazione scientifica: Accordi visionati: 23 - Enti coinvolti: 210
- Associazioni temporanee di scopo: ATS: 14 - Enti coinvolti: 78
- Convenzioni per Trasferimento tecnologico: n. 12
- Convenzioni per Borse di Studio: n.1
- Convenzioni per Comodato beni mobili stipulate: n. 9
- Convenzioni per Conto terzi stipulate: n. 133
- Convenzioni per Contratti immobiliari: n. 4
- Convenzioni per Contributi liberali: n. 21
- Convenzioni per Decentramento: n. 2
- Convenzioni per Didattica: e ricerca: n. 79
- Convenzioni per Ricerca: n. 95
- Convenzioni per Didattica: e ricerca: n. 37
- Convenzioni per Donazioni: n. 5
- Convenzioni per Migliori offerte: n. 17
- Convenzioni per Servizi informatici: n. 2
- Convenzioni per Sponsorizzazioni: n. 13
- Convenzioni con Enti stranieri: n. 41
- Reti: n. 3
- Partenariati: n. 5
- Centri interuniversitari: attivi al 31/12/23 n. 23 - istituiti nel 2023 n. 5
- Società partecipate: n. 11
- Enti partecipati: Enti pubblici n. 27 - Enti di diritto privato n. 44
- Eventi di Public Engagement in piattaforma dal C.U.T.: n. 0
- Eventi di Public Engagement in piattaforma dal CInAP: n. 4
- Eventi di Public Engagement in piattaforma che coinvolgono Enti stranieri: n. 1
- Eventi di Public Engagement in piattaforma con dimensione geografica internazionale: n. 32
- Eventi di Public Engagement in piattaforma con tematiche rientranti in uno/più SDG: n. 271
- Attività di formazione finalizzata e permanente inseriti in piattaforma: n. 75

**Trasferimento tecnologico**

a) Attività di tutela della proprietà intellettuale (brevetti)

La tabella seguente riassume i risultati derivanti dall'attività di brevettazione:

Items	
Numero di NDA	22
Numero MTA	7
Richieste di cessione di titolarità di invenzioni/brevetti	15
Invenzioni deliberate ex L. 102/23	4
Invenzione denunciate e non cedute	1
Accordi di cogestione	3
Altri accordi	5
Domande di brevetto depositate	6
Deposito privative vegetali	0
Copyright registrati	1
Brevetti rilasciati	3
Imprese coinvolte nella fase di brevettazione	7
Brevetti inseriti nella piattaforma Knowledge Share	12

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

Nell'anno 2023, a seguito delle modifiche al codice della Proprietà industriale (ex L. 24/7/2023 n. 102) è stata sviluppata una piattaforma per il censimento delle invenzioni. Al 31/12/2023 sono state inserite n. 122 Schede di invenzioni.

L'Area Terza Missione, unitamente all'attività di gestione dei brevetti e dei relativi accordi, ha anche condotto attività di promozione e valorizzazione economica dei risultati della ricerca tutelati da brevetto coordinando la partecipazione di inventori e gruppo di ricerca ad eventi internazionali e nazionali:

- Partecipazione alla "We Make Future" Fiera internazionale e Festival sull'innovazione Tecnologica e Digitale che si è svolta a Rimini Fiera il 15-16-17 giugno.  
"We Make Future (WMF) 2023", Fiera internazionale certificata di riferimento per il mondo dell'innovazione tecnologica e digitale. Dislocata su 8 padiglioni della Fiera di Rimini, la fiera si è tenuta dal 15 al 17 giugno 2023 presso Rimini Fiera. In relazione all'evento sono state svolte tutte le attività organizzative e tecnico-amministrative finalizzate alla suddetta partecipazione: in particolare si è proceduto all'acquisto di uno stand in fiera al fine di promuovere le tecnologie brevettate nei settori di appartenenza dell'evento e creare dunque le condizioni per una valorizzazione economica dei brevetti stessi.
- Partecipazione all'evento ECOMED 2023, che si è svolto presso Sicilia fiere Misterbianco dal 19 al 21 aprile.

- Partecipazione all'evento IN SICILY 2023 che si è svolto a Palermo l'8-9 giugno.
- Partecipazione alla Borsa della Ricerca 2023 che si è svolta a Catania dal 25 al 27 ottobre presso il Monastero dei Benedettini dal 25 al 27 di ottobre 2023.

I dati conclusivi dell'evento sono:

- 1162 appuntamenti one to one tra mondo della ricerca e aziende
- 30 Atenei provenienti da 14 regioni
- 100 aziende
- 113 strutture di ricerca tra gruppi, centri di ricerca e spin off
- 54 Pitch
- 20 enti del PNRR
- L'Area Terza Missione ha coordinato per conto di Unict la partecipazione di:
  - 5 dipartimenti
  - 9 spin off.

Inoltre, il personale ATM ha effettuato n. 8 incontri specifici di promozione dei brevetti Unict con altrettante imprese dei settori di riferimento.

#### b) Attività di valorizzazione delle iniziative imprenditoriali (spin-off e start up)

In accordo con la propria mission di fornire sostegno ad iniziative imprenditoriali innovative, finalizzate alla valorizzazione economica del proprio patrimonio tecnico, scientifico e tecnologico, l'Ateneo ha svolto attività di supporto alla creazione di spin-off, e fornito assistenza alle realtà imprenditoriali già consolidate. Nella tabella seguente sono riportati i risultati delle attività condotte nel 2023.

<b>SPIN-OFF</b>	
N° gruppi di ricerca/spin-off cui è stata fornita assistenza/consulenza dagli uffici	16
N° riunioni Comitato Spin Off	5
N° spin-off deliberate dagli OO.GG. d'Ateneo nell'anno di riferimento	2
Durata media iter riconoscimento spin-off (da deposito istanza a delibera OO.GG.) completatosi nell'anno di riferimento	122 gg
N° spin-off costituite nell'anno di riferimento	3
N° spin-off – attivate nel periodo – partecipate UniCT	0
N° spin-off – attivate nel periodo – iscritte nel Registro Start-Up Innovative	2
Totale spin-off deliberate dagli OO.GG. d'Ateneo al 31/12/2023	34
Totale spin-off deliberate dagli OO.GG. d'Ateneo e costituite al 31/12/2023	31
Totale spin-off cessate al 31/12/2023	6
Totale spin-off attive	23

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

Tra le principali iniziative realizzate a sostegno della imprenditorialità innovativa di matrice accademica, si segnalano “Start Cup Catania”, la business plan competition organizzata dall’Università di Catania, federata alle competizioni locali di PA, ME ed EN nella Start Cup Sicilia e collegata al PNI Premio Nazionale per l’Innovazione e l’attività di consulenza fornita nella qualità sportello accreditato INVITALIA per l’assistenza gratuita alle start up di Ateneo a fronte dell’iniziativa “Resto al Sud”.

<b>START CUP CATANIA</b>	
Team partecipanti alla call for ideas	19
Team partecipanti alla business plan competition	8
N° partecipanti alla call for ideas	82
N° partecipanti alla business plan competition	56
Spin-off	1
Start-up	2
Start-up innovative costituite (comprese spin-off)	3

<b>RESTO AL SUD</b>	
Soggetti cui è stata fornita assistenza informativa	19

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

In aggiunta a quanto descritto, nel 2023 è stata portata a compimento l’implementazione di una piattaforma informatica per la raccolta delle informazioni relative alle società spin-off riconosciute dall’Università di Catania; attraverso tale piattaforma i referenti universitari di ciascuna società spin-off hanno potuto trasmettere le informazioni relative all’attività svolta dalla propria impresa nel triennio 2020-2022.

L’Area Terza Missione ha supportato anche alcuni eventi connessi alla promozione dell’imprenditorialità accademica, nell’ambito di:

- Progetto EUNICE, Contamination Lab Summer School, dal 10 al 14 luglio 2023 presso il Palazzo dell’Etna, via San Nullo n. 5/I;
- Progetto REUNICE 1st Doctoral Summer School dal 10 al 14 luglio 2023, presso il Palazzo dell’Etna, via San Nullo n. 5/I;
- Progetto EUNICE Imagine Innovation Cup dal 18 al 19 luglio 2023, presso Villa Citelli, via Tomaselli n. 31 e il Palazzo dell’Etna, via San Nullo n. 5/I;
- Progetto PERFETTO Italian Technology Transfer Office Network in Life Science finanziato dal Ministero della Salute - Piano Nazionale Complementare - Ecosistema Innovativo della Salute, Corso di Formazione per ricercatori e TTO del Network previsto dal W.P. 2 - TASK 2.2.1“TRAINING COURSES”, della durata di n. 30 ore, tenutosi in modalità on-line, dal 13/11/2023 al 04/12/2023



## e) Monitoraggio progetti di trasferimento tecnologico e altre attività

Attività di monitoraggio sulla partecipazione a bandi di trasferimento tecnologico e attività analoghe sono state condotte per i progetti portati avanti nel 2023:

<b>Attività</b>	<b>Nr.</b>
N° progetti Presentati	19
N° progetti Approvati /Finanziati	10
N° progetti in corso di valutazione	5
N° progetti non approvati	4
N° progetti in gestione	11
Procedure di Accreditamento	2
CUP ATTIVATI	1
CUP ATTIVI	18

Fonte dati: Area Terza missione (maggio 2024)

#### **4. Entrate finanziarie derivanti dalle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e dall'attività di formazione**

La tabella seguente riporta il quadro riassuntivo delle entrate finanziarie<sup>10</sup>, accertate nel triennio 2021-2023, distinte per fonte di finanziamento (soggetti privati e pubblici) e tipo di attività (attività di ricerca e trasferimento tecnologico e attività didattica).

Nel 2023, le entrate finanziarie derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università – didattica, ricerca e trasferimento tecnologico - ammontano a circa € 161 milioni, di cui il 51% (circa € 82,6 milioni) da attività di ricerca e di trasferimento tecnologico e il restante 49% (circa € 78,4 milioni) dall'attività didattica. Il grafico 1, relativo al totale delle entrate finanziarie derivanti dalle attività istituzionali, evidenzia un incremento sostanziale nel triennio considerato. Tale incremento è stato del 46% tra il 2022 e il 2023 e pari all'84% tra il 2023 e il 2021.

In particolare, le entrate per la ricerca e il trasferimento tecnologico relative all'anno 2023 registrano un incremento dell'85% rispetto al 2022, dovuto a un consistente flusso di fondi pubblici derivanti anche dai finanziamenti su bandi competitivi di ricerca legati al PNRR (grafico 2). Anche le entrate totali derivanti dall'attività didattica relative all'esercizio 2023 registrano un incremento pari al 19% rispetto al precedente anno (grafico 3).

Nel 2023, rispetto all'anno 2022, le entrate complessive finanziate da soggetti privati (circa € 46,140 milioni) sono aumentate del 16%, seppur in misura minore alle entrate complessive finanziate da soggetti pubblici (circa € 115 milioni), che hanno registrato un più significativo incremento del 63%.

Per l'esercizio oggetto di analisi, il 29% delle entrate complessive deriva da fonti private di finanziamento (circa € 46,140 milioni) che, per la maggior parte (84%), sono costituite dai contributi degli studenti/esse (circa € 30,900 milioni).

Dei circa € 7,25 milioni finanziati dai privati per l'attività di ricerca, circa € 1,6 milioni derivano da prestazioni di servizi o di consulenza o da entrate legate al trasferimento tecnologico. Complessivamente le entrate del 2023 per la ricerca da parte di soggetti privati hanno registrato un incremento del 16% rispetto al 2022 e del 26% rispetto al 2021.

---

<sup>10</sup> I dati analizzati derivano dal Bilancio unico di Ateneo approvati per gli esercizi di riferimento 2021-2022-2023.

La rilevazione di dati è stata svolta sulla base dei flussi finanziari (accertamenti) e non dei ricavi che, secondo i principi di contabilità economico patrimoniale, includono i risconti iniziali e di chiusura.

Grafico 1 - Entrate attività istituzionali 2021-2023

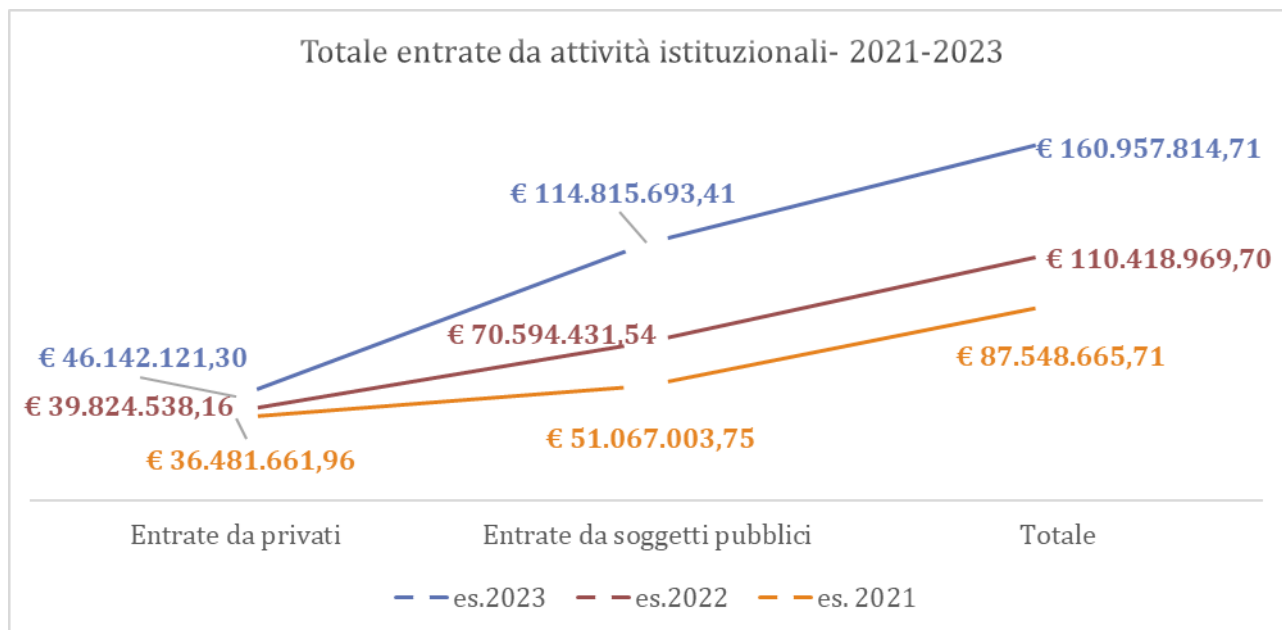


Grafico 2 - Entrate da attività di ricerca e trasferimento tecnologico 2021-2023

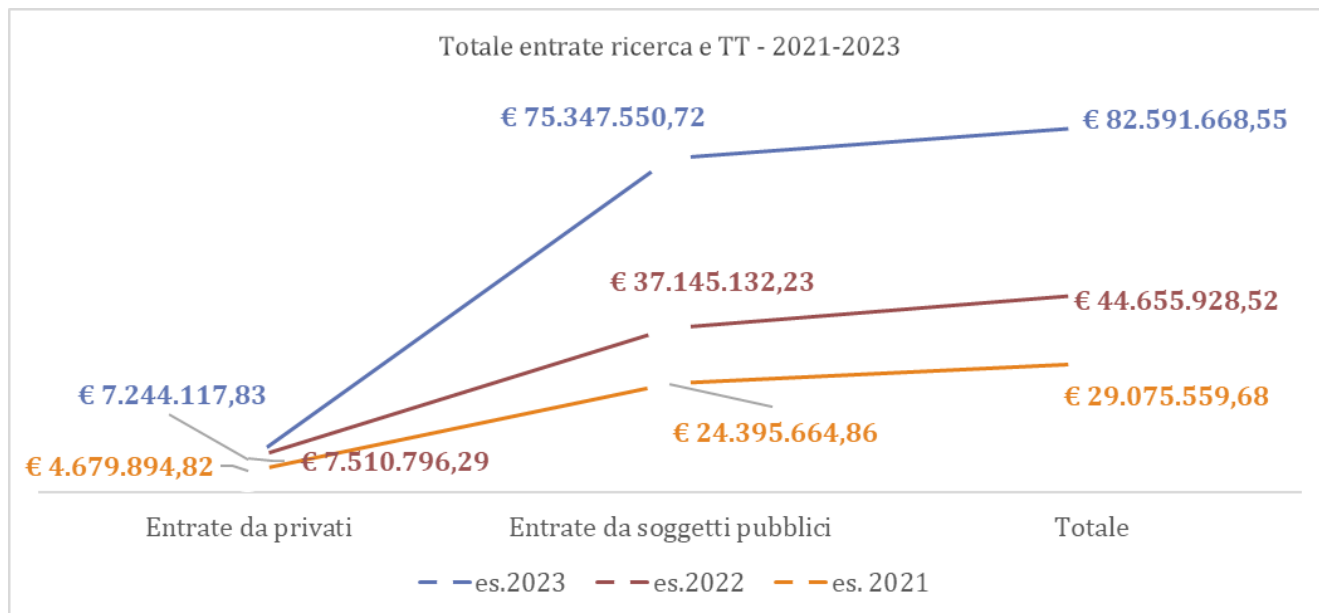
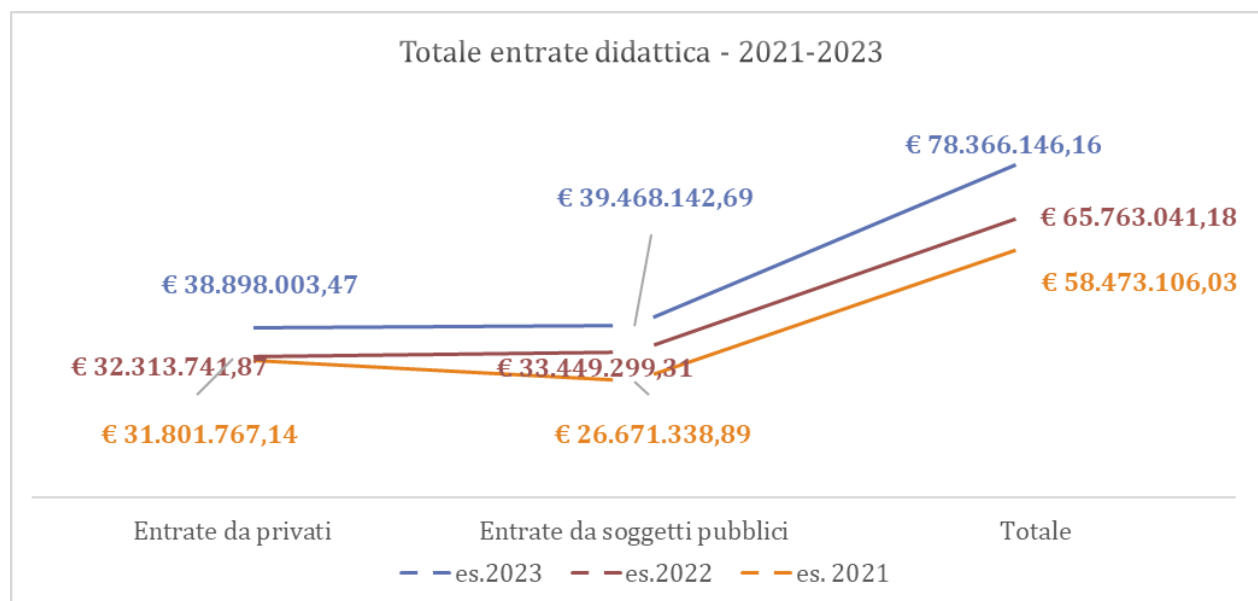


Grafico 3 - Entrate da attività didattica 2021-2023



Entrate finanziarie derivanti da attività di ricerca, da trasferimento tecnologico e da didattica				
<b>esercizio 2023</b>	<b>soggetti privati</b>	<b>soggetti pubblici</b>	<b>totale</b>	
<b>RICERCA</b>	5.619.824,44 €	75.347.550,72 €	80.967.375,16 €	
ricerca c/terzi	1.624.293,39 €		1.624.293,39 €	
<b>Totale ricerca</b>	<b>7.244.117,83 €</b>	<b>75.347.550,72 €</b>	<b>82.591.668,55 €</b>	51%
	9%	91%	100%	
<b>DIDATTICA</b>	7.965.786,43 €	39.468.142,69 €	47.433.929,12 €	
didattica c/terzi	66.543,36 €		66.543,36 €	
<b>a) totale</b>	<b>8.032.329,79 €</b>	<b>39.468.142,69 €</b>	<b>47.500.472,48 €</b>	
entrate contributive a.a. 2022/23 (es. 2023*)	21.015.534,82 €		21.015.534,82 €	
entrate contributive a.a. 2023/24 (es. 2023)	9.850.138,86 €		9.850.138,86 €	
<b>b) totale</b>	<b>30.865.673,68 €</b>		<b>30.865.673,68 €</b>	
<b>Totale didattica (a+b)</b>	<b>38.898.003,47 €</b>	<b>39.468.142,69 €</b>	<b>78.366.146,16 €</b>	49%
	50%	50%	100%	
<b>Totale complessivo es. 2023</b>	<b>46.142.121,30 €</b>	<b>114.815.693,41 €</b>	<b>160.957.814,71 €</b>	100%
	29%	71%	100%	

Fonte: Area finanziaria. Bilancio unico di Ateneo, esercizi 2021-2022-2023. Elaborazione: AM

La rilevazione di dati è stata svolta sulla base dei flussi finanziari (accertamenti) e non dei ricavi che, secondo i principi di contabilità economico patrimoniale, includono i risconti iniziali e di chiusura.